

[illegible]

FASE 1

PRESENTAZIONE AL COMITATO PORTUALE DELLE LINEE GUIDA DEL PRP E DI POSSIBILI SCENARI DI SVILUPPO

4 LUGLIO 2012

FASE 2

CONFRONTI CON I SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI E APPROFONDIMENTI TECNICI

DICEMBRE 2012 – DICEMBRE 2014

FASE 3

PRESENTAZIONE SCHEMI DI PIANO, RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE- DELIBERA COMITATO PER AVVIO PROCEDURA VAS

27 FEBBRAIO 2015

FASE 4

ADOZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, APPROVAZIONE DELLA VAS E PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PIANO

APPROVARE L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS SULLA BASE DEI DOCUMENTI TECNICI ALLEGATI



DARE MANDATO AGLI UFFICI PER GLI EVENTUALI APPROFONDIMENTI TECNICI RICHIESTI E PER IL PROSIEGUO DELL'ITER PROCEDURALE

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) È STATA INTRODOTTA DALLA DIRETTIVA 2001/42/CE E RECEPITA A LIVELLO NAZIONALE DAL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E A LIVELLO REGIONALE DALLA L.32/2012



LA VAS E' UNA PROCEDURA NECESSARIA ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO CHE SI SVOLGE PARALLELAMENTE ALLA REDAZIONE DEL PIANO STESSO. E' FINALIZZATA A INTEGRARE LA DIMENSIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI DECISIONALI STRATEGICI.



COME RICHIESTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI VAS IL PIANO È ARTICOLATO IN UNO SCHEMA DI BASE E IN UNA SUA ALTERNATIVA PER VALUTARNE OPPORTUNITÀ' E CRITICITÀ' AMBIENTALI.

LA PROCEDURA DI VAS

L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VAS SI SVILUPPERÀ NEL MODO SEGUENTE:

APG , PREVIA DELIBERA DEL COMITATO, PROPONE A REGIONE LIGURIA IL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE E RELATIVE SCELTE DI PIANO, AVVIANDO IL PROCEDIMENTO

APG E REGIONE LIGURIA INDIVIDUANO I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE DEFINENDO I CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

90 GIORNI

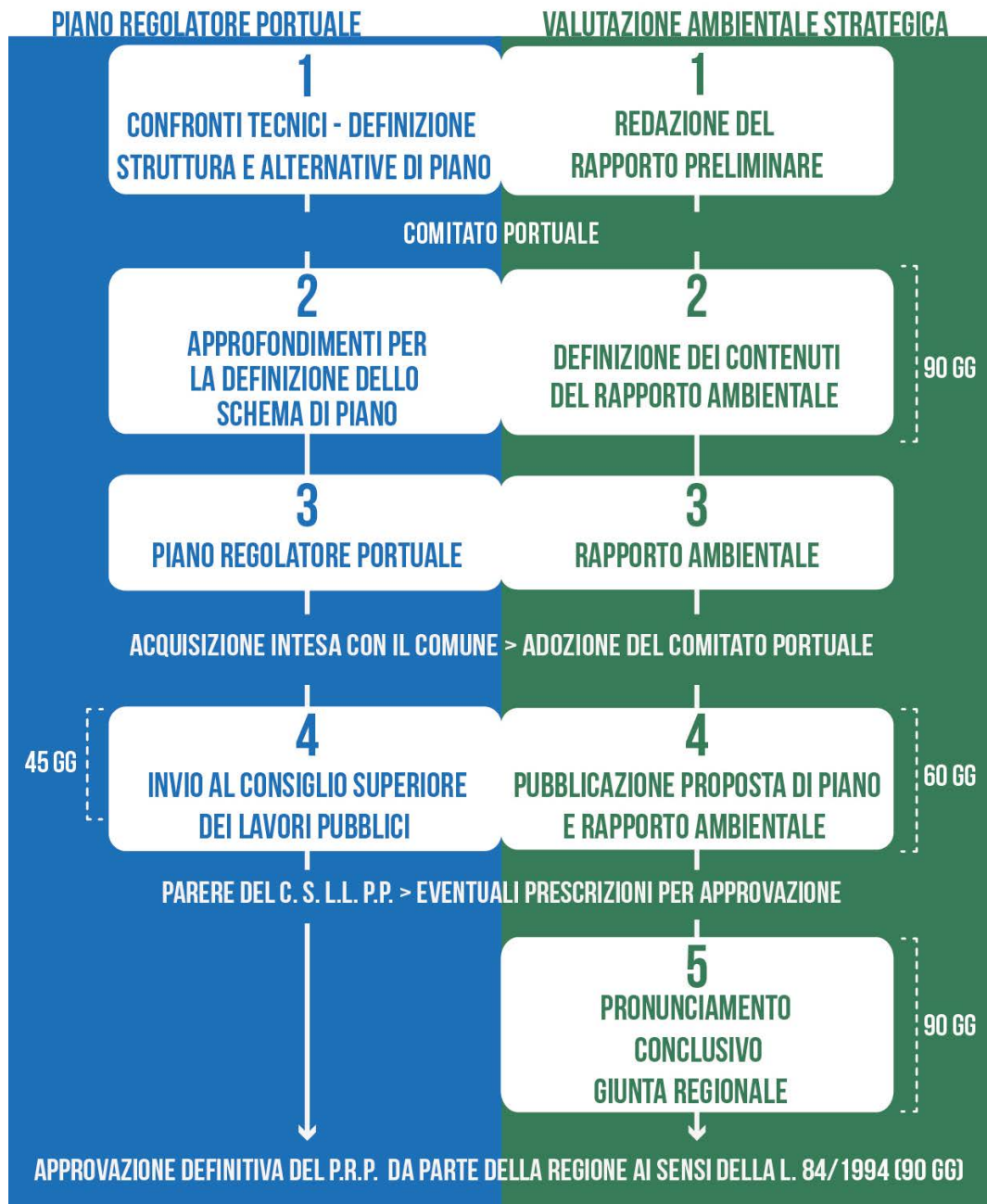
A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE E NEI 90 GG SUCCESSIVI AL SUO TERMINE, LA GIUNTA REGIONALE ESPRIME PROPRIO MOTIVATO E VINCOLANTE PRONUNCIAMENTO AI FINI DELLA VAS

90 GIORNI

APG DEFINISCE IL PIANO CON IL RAPPORTO AMBIENTALE, LO ADOTTA IN SEDE DI COMITATO E LO TRASMETTE A REGIONE LIGURIA PER LA SUCCESSIVA PUBBLICAZIONE.

60 GIORNI DI PUBBLICAZIONE

APG, IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LIGURIA ED IN CONFORMITÀ AL SUO PRONUNCIAMENTO, PROVVEDE ALL'ELABORAZIONE CONCLUSIVA DEL PIANO E DEL RAPPORTO AMBIENTALE AI FINI DELLA SUA APPROVAZIONE



PROCESSO ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE, AI SENSI DELLA:

- **LEGGE 84/1994**
- **D. LGS. 152/2006**
- **LEGGE REGIONALE 32/2012**

INDICE

1. Genova Core Port europeo

1.1 Le politiche europee nel campo dei trasporti

2. Lo scenario macro economico

2.1 Lo scenario macro economico - inquadramento generale

3. Le scelte di piano

3.1 Obiettivi

3.2 Strategie

4. La struttura del piano

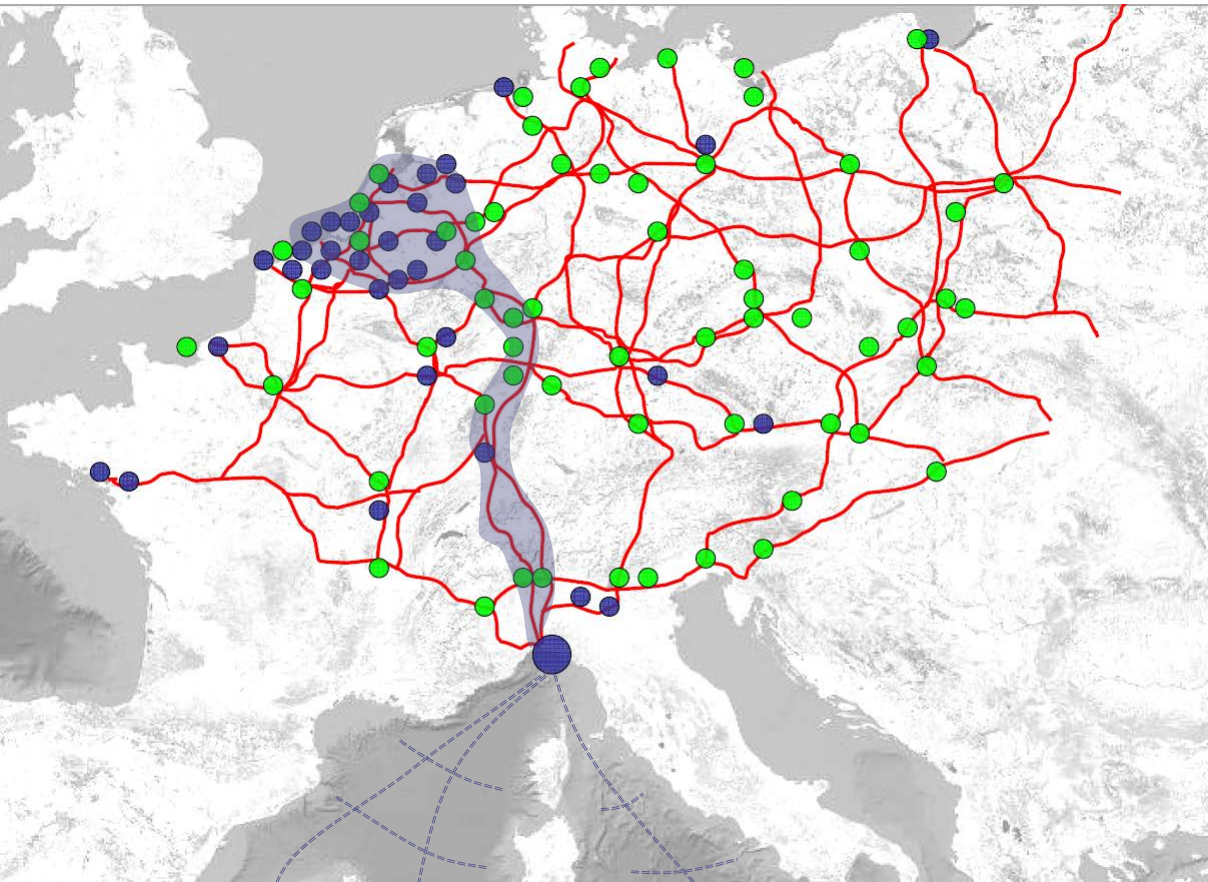
4.1 Il piano immateriale: innovazione e tecnologie

4.2 Nuove opere marittime di protezione

4.3 Schema di piano: assetto e ambiti funzionali

4.4 Schema di piano: scenari

GENOVA CORE PORT EUROPEO



LA RETE DI TRASPORTO E L'INFRASTRUTTURA

- CORE NETWORK
- CORRIDOIO RENO/ALPINO
- CONNECTING EU FACILITY

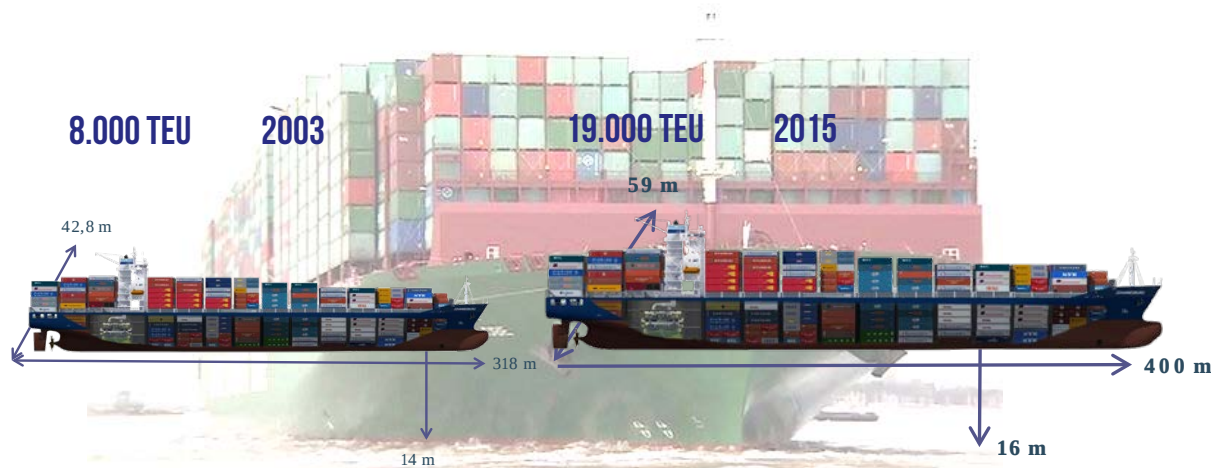
INNOVAZIONE E INTEROPERABILITÀ

- BLUE BELT
- E-MARITIME
- E-FREIGHT

PROFILI E PRESTAZIONI AMBIENTALI

- STRATEGIA EUROPA 2020
- CONTROLLO DELLE EMISSIONI
- COMBUSTIBILI ALTERNATIVI (LNG - ELETTRIFICAZIONE)

LE MACRO TENDENZE NEL SETTORE DEL TRASPORTO



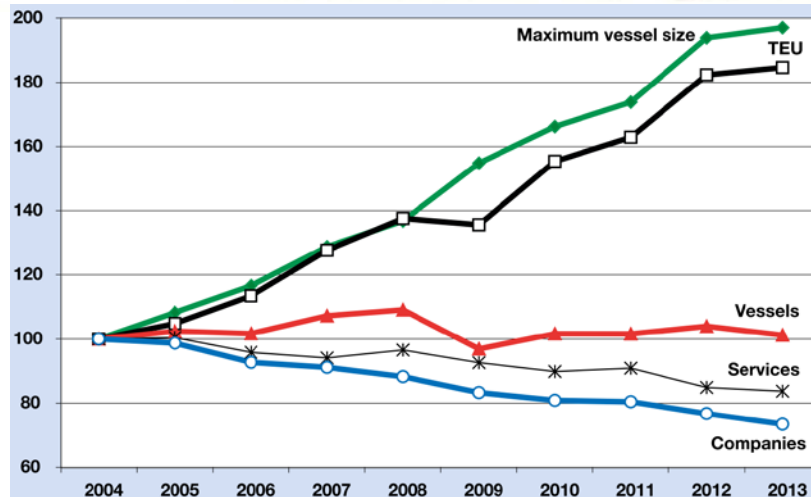
DIMENSIONI NAVIGLIO

LA FLOTTA PORTACONTAINER MONDIALE SI CARATTERIZZA PER UNA CONTINUA CRESCITA DELLE UNITÀ DI GRANDI DIMENSIONI
UNITÀ 19.000 TEU CONSEGNATA
UNITÀ 24.000/30.000 TEU PROGETTAZIONE/STUDIO

EFFETTO "CASCATA"

CONCENTRAZIONE

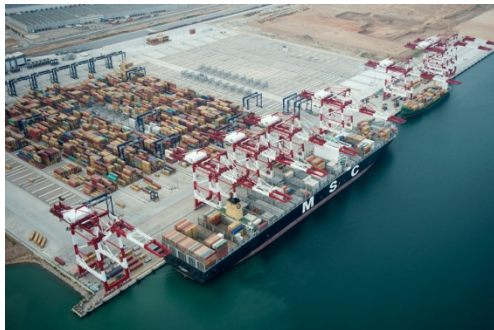
ALLA CRESCITA DELLA DIMENSIONE DEL NAVIGLIO SI ASSOCIA LA PROGRESSIVA E CONTINUA TENDENZA ALLA CONCENTRAZIONE DEL MERCATO IN CAPO AD UN NUMERO SEMPRE PIÙ RISTRETTO DI OPERATORI CHE, DA SOLI O IN CONSORZI, CONTROLLANO QUOTE SEMPRE PIÙ CONSISTENTI DELLA CAPACITÀ DI STIVA OFFERTA



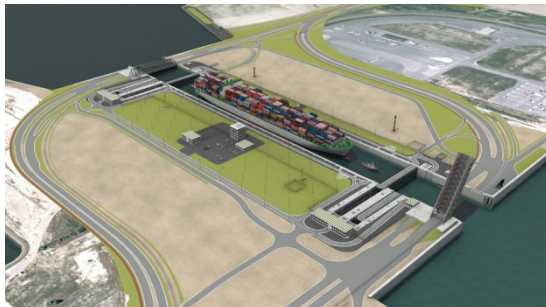
LE MACRO TENDENZE NEL SETTORE DEL TRASPORTO



ROTTERDAM — MAASVLAKTE
2,9 MILIARDI €



BARCELONA — TERCAT
1 MILARDO €



ANVERSA
1,6 MILIARDI €
(DEURGANCKDOK
280 MLN €)

CONCORRENZA

LE STRATEGIE DEI PRINCIPALI PORTI DEL NORD EUROPA E DEL MEDITERRANEO SI CONCENTRANO SU:

- REALIZZAZIONE DI NUOVI INTERVENTI CON L'OBIETTIVO DI ACCOGLIERE NAVI DI DIMENSIONE CRESCENTI (SPAZI, DRAGAGGI, INFRASTRUTTURE DI PROTEZIONE);
- INVESTIMENTI NELLA LOGISTICA, SIA PER GARANTIRE UN INCREMENTO NEL LIVELLO DI EFFICIENZA DEL PROCESSO PORTUALE, SIA PER MIGLIORARE IL SISTEMA DI INOLTRO DA/VERSO IL MERCATO DI RIFERIMENTO

SETTORE INDUSTRIALE

IL PORTO DI GENOVA HA TRA I SUOI PRIMARI OBIETTIVI LO SVILUPPO DEL COMPARTO INDUSTRIALE (COSTRUZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E DEMOLIZIONE) CHE RAPPRESENTA UNA REALTÀ DI ECCELLENZA NELLO SCENARIO CONCORRENZIALE

IL SETTORE ESIGE IMPIANTI DI MAGGIORI DIMENSIONI E LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DELLA PRODUZIONE

CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO

INTEGRAZIONE NELLE RETI INTERNAZIONALI

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA'

POTENZIAMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ACCESSIBILITÀ

MARITTIMA

TERRESTRE

URBANA

**IL PIANO
DELL' ACQUA**

INNOVAZIONE

ORGANIZZAZIONE
DEL PROCESSO

RETE

TECNOLOGIE
PER L'AMBIENTE

**IL PIANO
IMMATERIALE**

FLESSIBILITÀ

NORMATIVA DI
PIANO

FLESSIBILITA'
FUNZIONALE

STRUMENTI
GESTIONALI DEL
TERRITORIO

**IL PIANO
DINAMICO**

CONDIVISIONE

SPAZI E FUNZIONI

INNESTI URBANI E
PERCORSI

ELABORAZIONE E
APPROVAZIONE

**IL PIANO
APERTO**

CREAZIONE DI VALORE PER IL TERRITORIO

INTEGRAZIONE NELLE RETI INTERNAZIONALI

AUMENTO DELLA COMPETITIVITA'

POTENZIAMENTO CAPACITA' PRODUTTIVA

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ACCESSIBILITÀ

MARITTIMA

TERRESTRE

URBANA

**IL PIANO
DELL' ACQUA**

INNOVAZIONE

ORGANIZZAZIONE
DEL PROCESSO

RETE

TECNOLOGIE
PER L'AMBIENTE

**IL PIANO
IMMATERIALE**

FLESSIBILITÀ

NORMATIVA DI
PIANO

FLESSIBILITA'
FUNZIONALE

STRUMENTI
GESTIONALI DEL
TERRITORIO

**IL PIANO
DINAMICO**

CONDIVISIONE

SPAZI E FUNZIONI

INNESTI URBANI E
PERCORSI

ELABORAZIONE E
APPROVAZIONE

**IL PIANO
APERTO**

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

COORDINAMENTO DEL TESSUTO PRODUTTIVO PORTUALE TRA AMMINISTRAZIONI E OPERATORI

- *SINGLE WINDOW PORTUALE*
- APG PROMOTRICE DEI SISTEMI LOGISTICI INTEGRATI EX ART. 46 L.241/2011
- CONDIVISIONE E COMPARTECIPAZIONE A STRATEGIE DI INNOVAZIONE



SISTEMA PORTUALE = NODO LOGISTICO COMPLESSO

CAPACITÀ DI RAGIONARE E INTERVENIRE SECONDO LOGICA DI DISTRIBUZIONE DEI PROCESSI INFORMATIVI, DOCUMENTALI E OPERATIVI IN UN AMBITO PIÙ AMPIO DI QUELLO PORTUALE

CABINA DI REGIA

INTEROPERABILITÀ



INTERVENTI ORGANIZZATIVI/RIFORME A COSTO ZERO

VOLTI A RIDURRE I TEMPI DI ESECUZIONE (STAZIONAMENTO, TRANSITO..), RENDERE TRASPARENTI I PROCESSI E OTTIMIZZARE L'UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI



**PIATTAFORME INFORMATIVE/
INFOSTRUTTURE - DIALOGO**



PRECLEARING E SDOGANAMENTO A MARE



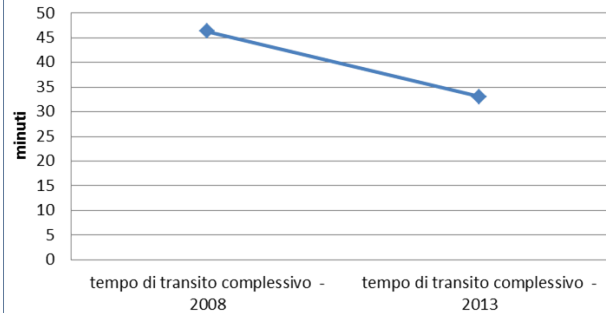
**CORRIDOI LOGISTICI
STRADA E FERRO**

INNOVAZIONE E TECNOLOGIE

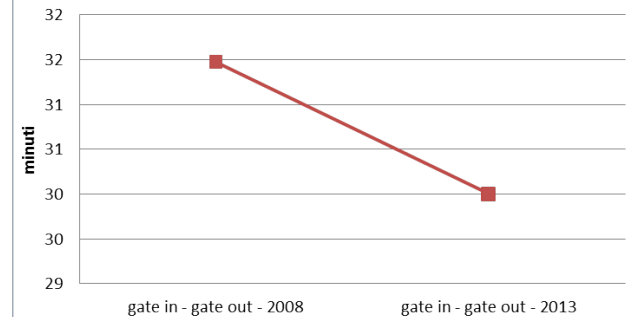
RIDUZIONE DEI TEMPI OPERATIVI, DI SERVIZIO E DI TRANSITO NEL BACINO PORTUALE DI PRÀ PER LA COMPONENTE DELL'AUTOTRASPORTO



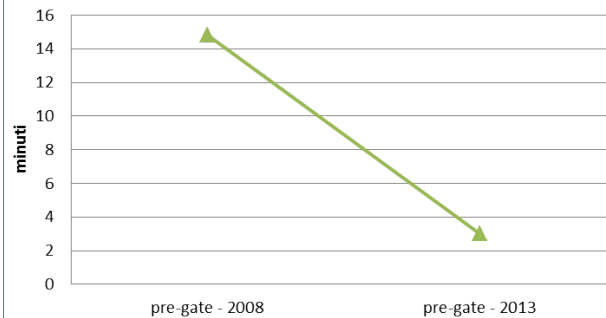
Tempo di transito complessivo



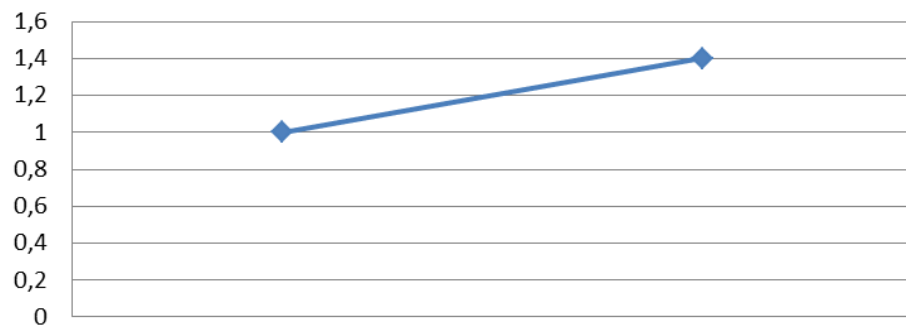
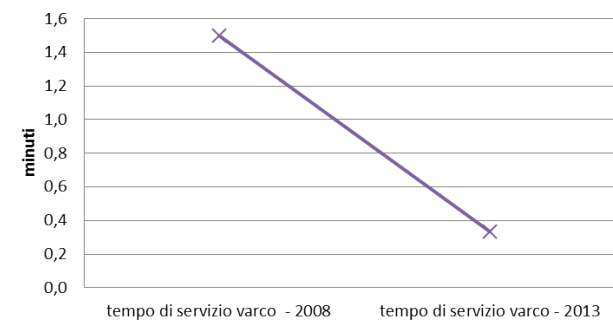
gate in - gate out



pre-gate



tempo di servizio varco



capacità di stoccaggio (teus sbarco)
con dwell time medio

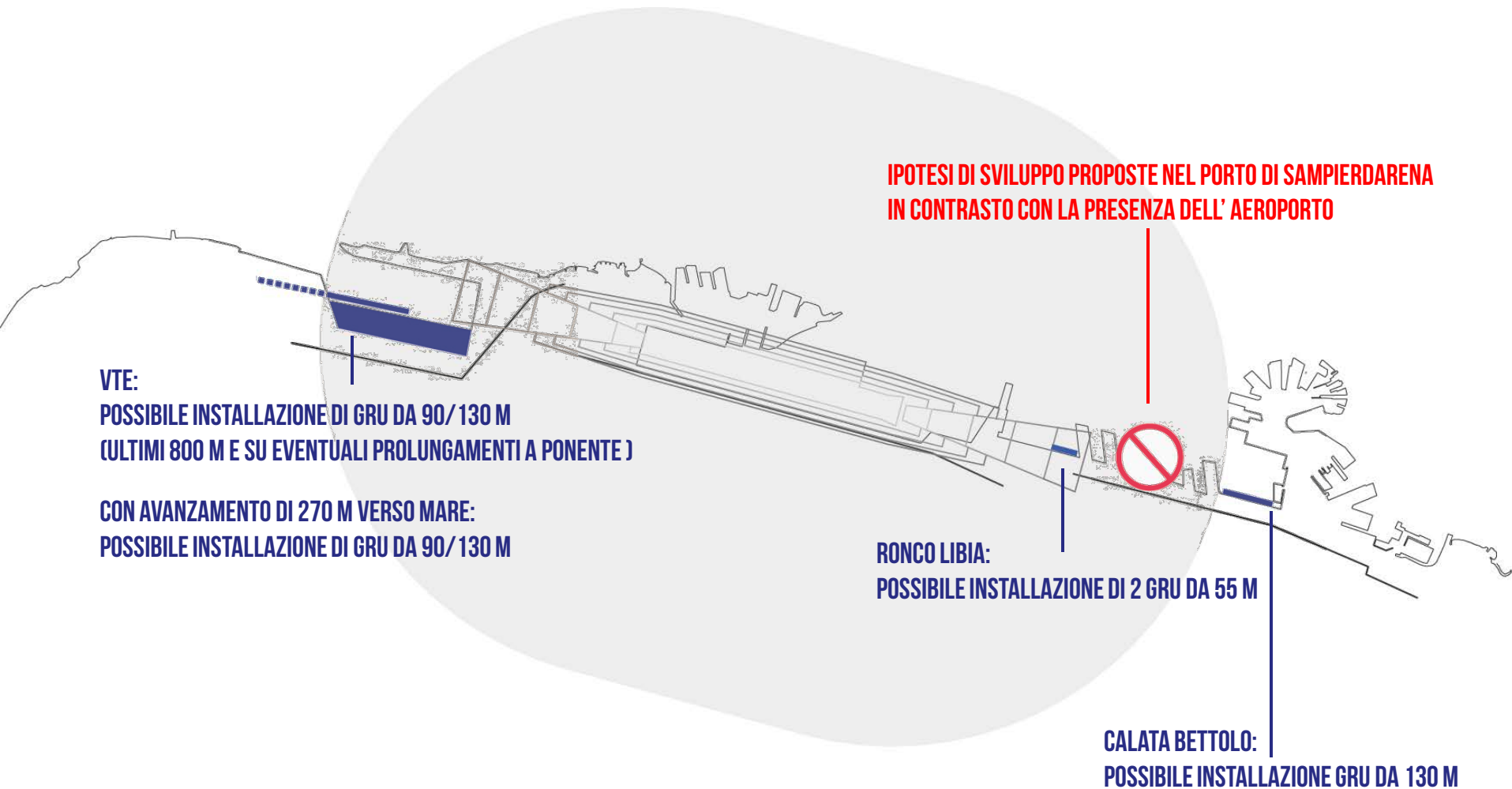
capacità stoccaggio aggiuntiva con riduzione
dwell time a seguito di sdoganamento a mare

INCREMENTO PERCENTUALE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO CON PROCEDURA DI PRECLEARING

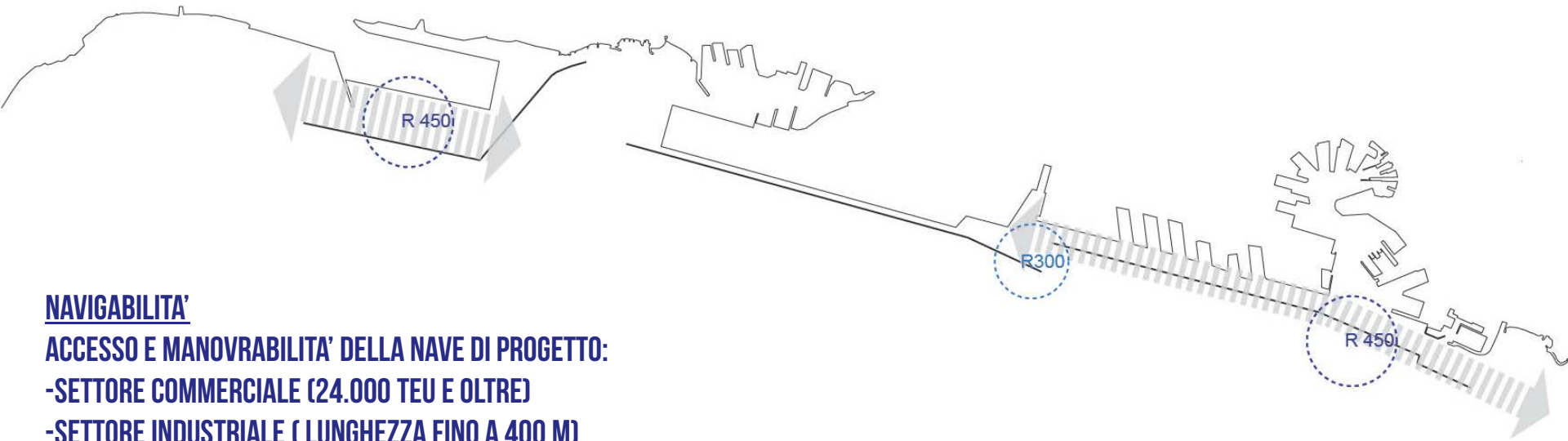


STUDI TECNICI / ENAV

VALUTAZIONE DELLE COMPATIBILITÀ E DELLE INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ MARITTIME ED AREE DEL PORTO E DELL'AEROPORTO



STUDI TECNICI / OPERE MARITTIME



NAVIGABILITA'

ACCESSO E MANOVRABILITA' DELLA NAVE DI PROGETTO:

- SETTORE COMMERCIALE (24.000 TEU E OLTRE)
- SETTORE INDUSTRIALE (LUNGHEZZA FINO A 400 M)
- CERCHI DI EVOLUZIONE (MAX R=450 M)
- PORTO CANALE (MINIMO 350 M)

NAVE DI PROGETTO

LUNGHEZZA: 500M

LARGHEZZA: 64M

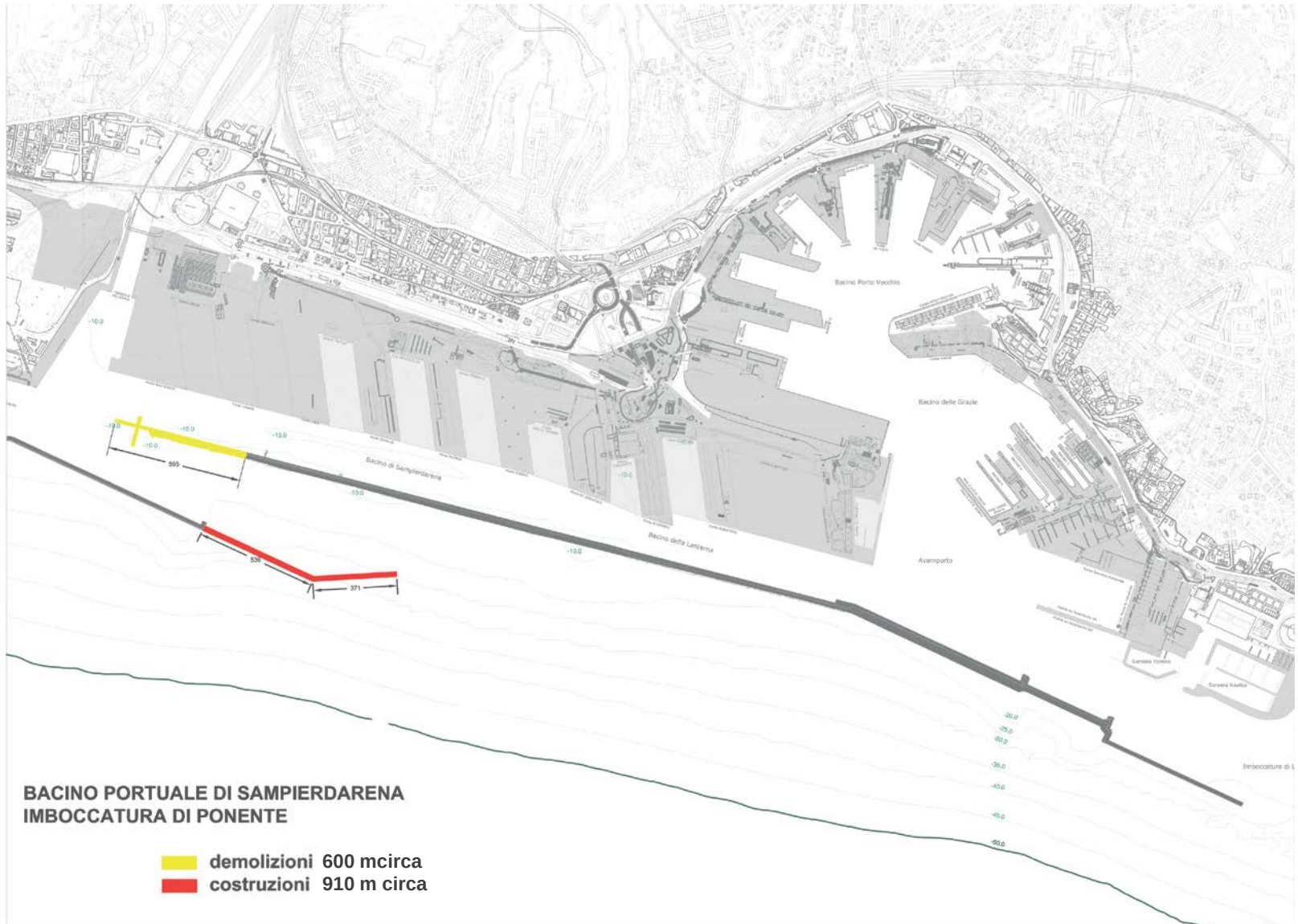
PESCAGGIO: 17,5M

ULTERIORI ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE NUOVE OPERE MARITTIME:

- COMPORTAMENTO MOTO ONDO SO, ALTEZZA DELL'ONDA E PERIODO DI RITORNO
- DURATA DI VITA DELL'OPERA
- SEZIONE DI PROGETTO DELL'OPERA

STUDI TECNICI / OPERE MARITTIME

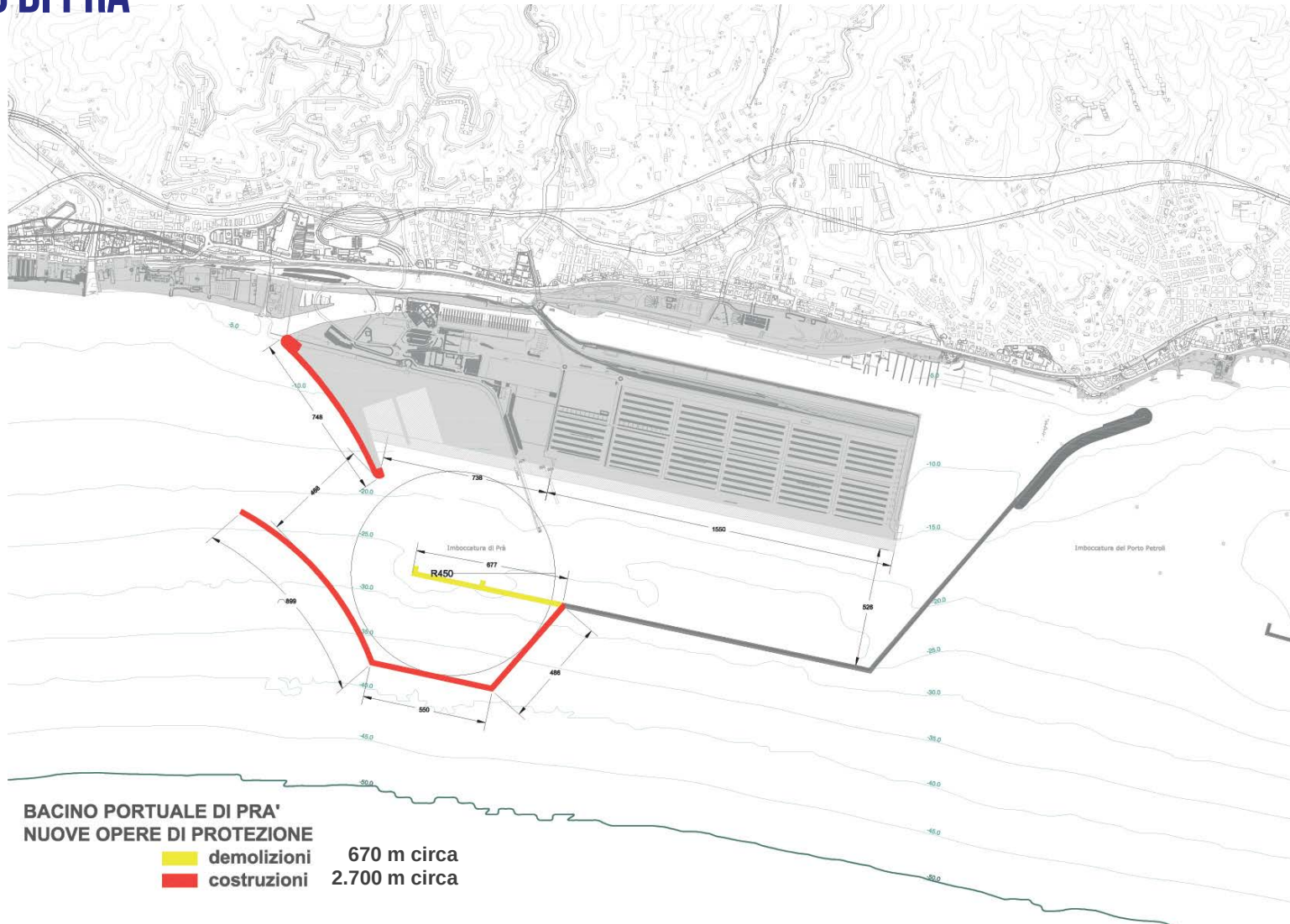
BACINO IMBOCCATURA DI PONENTE DI SAMPIERDARENA





■ demolizioni 4.000 m circa
■ costruzioni 3.900 m circa

STUDI TECNICI / OPERE MARITTIME BACINO DI PRA'



STUDI TECNICI / APPROFONDIMENTI FUNZIONI SPECIALI

PRINCIPI DI CAUTELA :

1. UBICAZIONE DELLE NUOVE ATTIVITÀ A RISCHIO NON POTRÀ TROVARSI AD UNA DISTANZA DAL LIMITE DEL PORTO INFERIORE ALLA DISTANZA DI RISPETTO, INDIVIDUATA CON IL METODO SPEDITIVO (D.P.C.M. 25.02.2005 “PIANIFICAZIONE DELL’EMERGENZE ESTERNA DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE”);
2. LE CURVE DI DANNO DELLE ATTIVITÀ PERICOLOSE, PER TUTTE LE SOGLIE INDIVIDUATE DAL D.M. 09.05.2001 DOVRANNO ESSERE RICOMPRESSE ENTRO LA RELATIVA DISTANZA DI RISPETTO DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE;
3. LE ATTIVITÀ PERICOLOSE DOVRANNO RISULTARE COMPATIBILI CON IL TERRITORIO CIRCOSTANTE (IN TERMINI FUNZIONALI, INSEDIATIVI, ETC.), SECONDO LA CATEGORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E GLI ELEMENTI VULNERABILI IDENTIFICATI IN BASE AL D.M. DEL 2001.

IPOTESI LOCALIZZATIVE STUDiate:

- A) *PETROLI:* CONTRAZIONE A MULTEDO
NUOVI IMPIANTI A RIDOSSO DELLA NUOVA OPERA DI PROTEZIONE DI SAMPIERDARENA
- B) *CHIMICI:* MULTEDO
2 IPOTESI ALTERNATIVE SU SAMPIERDARENA
- C) *GNL:* CORNIGLIANO
2 IPOTESI ALTERNATIVE SU SAMPIERDARENA
IMPIANTI A RIDOSSO DELLE NUOVE OPERE DI PROTEZIONE

STUDI URBANISTICI ARCHITETTONICI - AREE DI LEVANTE

“UN BLUEPRINT PER GENOVA: DA PORTA SIBERIA A PUNTA VAGNO” - RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP



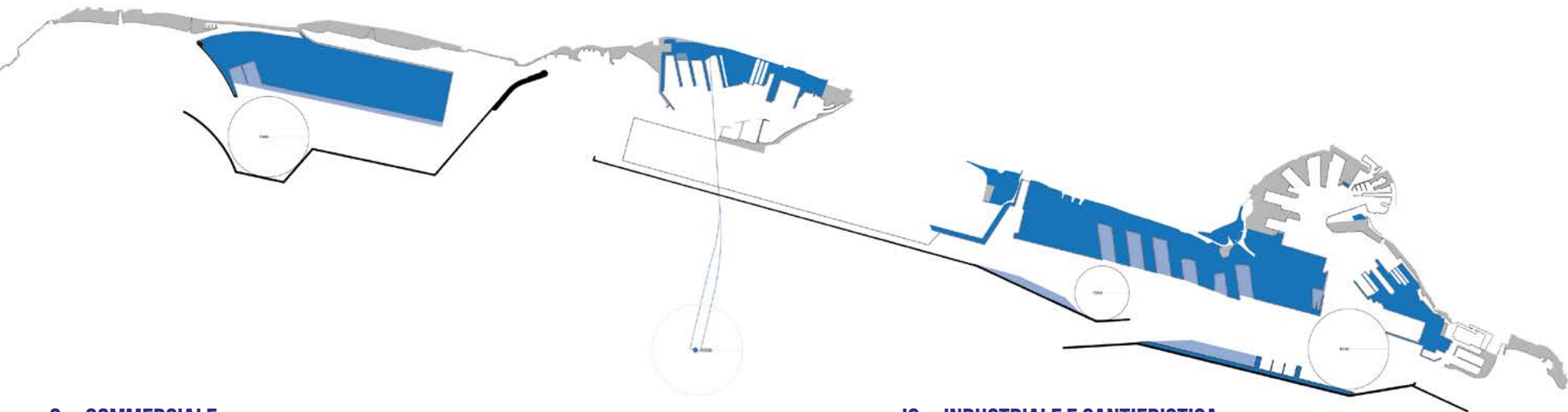
PIANO STRUTTURALE

“AL CONTRARIO DEI PIANI REGOLATORI TRADIZIONALI, CHE AFFIDAVANO IMPLICITAMENTE AD UN DISEGNO UNITARIO E PREDEFINITO LA COERENZA/COMPATIBILITÀ DEGLI INTERVENTI PREVISTI, UN PIANO DI TIPO STRUTTURALE METTE IN CAMPO SOLO GLI STRUMENTI PER UNA VALUTAZIONE DEI “POSSIBILI” INTERVENTI, DA CHIUNQUE PROMOSSI. (...) IN TAL MODO È POSSIBILE RECUPERARE MARGINI PIÙ O MENO AMPI DI FLESSIBILITÀ NEI PROCESSI DI ATTUAZIONE, OVVERO ADATTARE, SPECIFICARE E PERFEZIONARE LE INDICAZIONI GENERALI DEL PIANO NEL MOMENTO DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI O PROGRAMMI DI INTERVENTO, MANTENENDO TUTTAVIA IL QUADRO GENERALE COME RIFERIMENTO PER LE AZIONI DI DIVERSI OPERATORI.”

“L’OBIETTIVO, EVIDENTEMENTE, È QUELLO DI CONFERIRE INTRINSECA FLESSIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE PORTUALE AL FINE DI POTERLA RAGIONEVOLMENTE ADATTARE, PER QUANTO POSSIBILE, AL VARIARE DEI BISOGNI E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI, SENZA PER QUESTO INCORRERE NELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DI VARIANTE AL PRP.”

AMBITO “PORTO OPERATIVO”

INCLUDE LE AREE SPECIFICAMENTE FUNZIONALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PORTUALI, COMPRESSE DELLE PROPRIE DOTAZIONI TECNICHE, TECNOLOGICHE E INFRASTRUTTURALI



-C— COMMERCIALE

OPERAZIONI PORTUALI RELATIVE MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO

- C1 - CONTENITORI
- C2 - MERCI CONVENZIONALI
- C3 - RINFUSE SOLIDE
- C4 - RINFUSE LIQUIDE
- C5 - LOGISTICA PORTUALE E TRASPORTISTICA

- PS — PRODOTTI SPECIALI

- PSP - PETROLIFERI
- PSC - CHIMICI
- PSG - GAS NATURALE LIQUEFATTO
- PSB - DEPOSITI DI BUNKERAGGIO

- IC — INDUSTRIALE E CANTIERISTICA

- IC1 - RIPARAZIONE, MANUTENZIONE, TRASFORMAZIONE, COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E ALLESTIMENTO NAVALE
- IC2 - ATTIVITÀ INDUSTRIALI

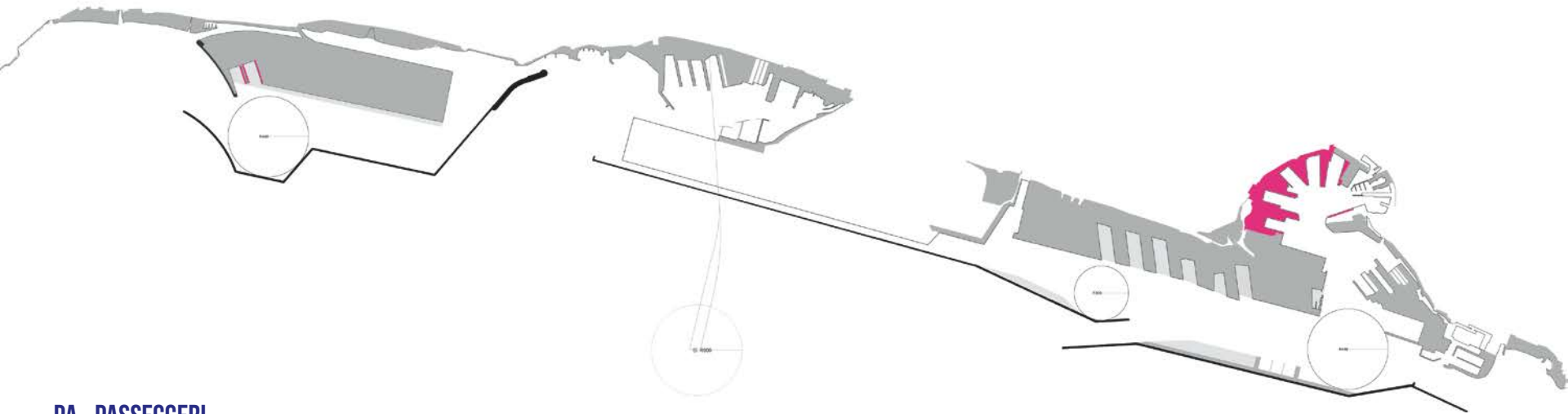
- SP — SERVIZI PORTUALI

- SPN - TECNICO NAUTICI E DI SUPPORTO ALLA NAVE
- SPE - ECOLOGICI
- SPC - COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE
- SPG - GENERALI

AMBITO “PORTO PASSEGGERI”

AREE CON FUNZIONI PREVALENTEMENTE PORTUALI E PREVISIONI DI FLESSIBILITÀ AD USO URBANO.

PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'ACCOGLIENZA DEI PASSEGGERI TRANSITANTI NEL PORTO E LUOGO DI ATTRAZIONE E PUBBLICA FRUIBILITÀ.



- PA - PASSEGGERI

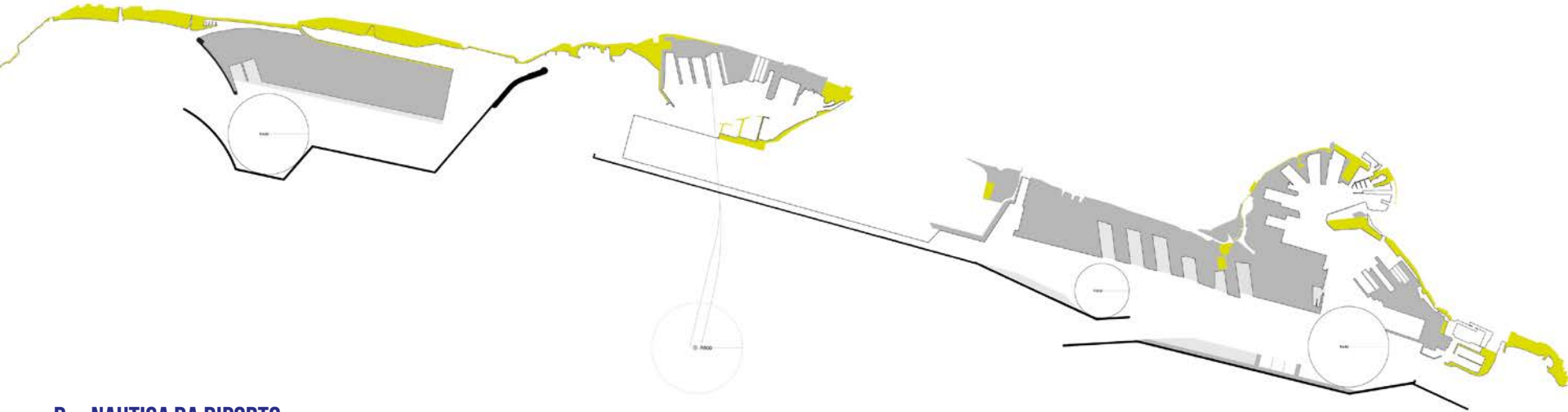
PAT - TRAGHETTI

PAC - CROCIERE

AMBITO “PORTO URBANO”

AREE D'INTERAZIONE CITTÀ-PORTO : ATTIVITÀ NAUTICHE E CONNESSE AL PORTO E ATTIVITÀ PROPRIAMENTE URBANE (COMMERCIALE, DIREZIONALE, CULTURALE, RICERCA, SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI)DECLINABILI IN UN'OTTICA DI SINERGIA PORTUALE.

COMPRENDE GLI INNESTI E GLI AFFACCI URBANI, RIVOLTI A INTEGRARE IL TESSUTO DELLA CITTÀ CON LE AREE PORTUALI



- D — NAUTICA DA DIPORTO
- PE — PESCHERECCIA
- U — URBANA

LO SCHEMA DI PIANO



PO - PORTO OPERATIVO

- C** ■ Commerciale
Operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio di:
- C1 - Contenitori
 - C2 - Merci convenzionali
 - C3 - Rinfuse solide
 - C4 - Rinfuse liquide
 - C5 - Logistica portuale e trasportistica
- PS** ■ Prodotti Speciali
- PSc - Chimici
 - PSg - Gas naturale liquefatto
 - PSb - Depositi di bunkeraggio
 - PSp - Petroliferi

- IC** ■ Industriale e Cantieristica
- IC1 - Riparazione, manutenzione, trasformazione, costruzione, demolizione e allestimento navale
 - IC2 - Attività industriali
- SP** ■ Servizi Portuali
- SPn - Tecnico nautici e di supporto alla nave
 - SPe - Ecologici
 - SPc - Costruzione e manutenzione opere

PP - PORTO PASSEGGERI

- PA** ■ Passeggeri
- PAT - Traghetti
 - PAC - Crociere

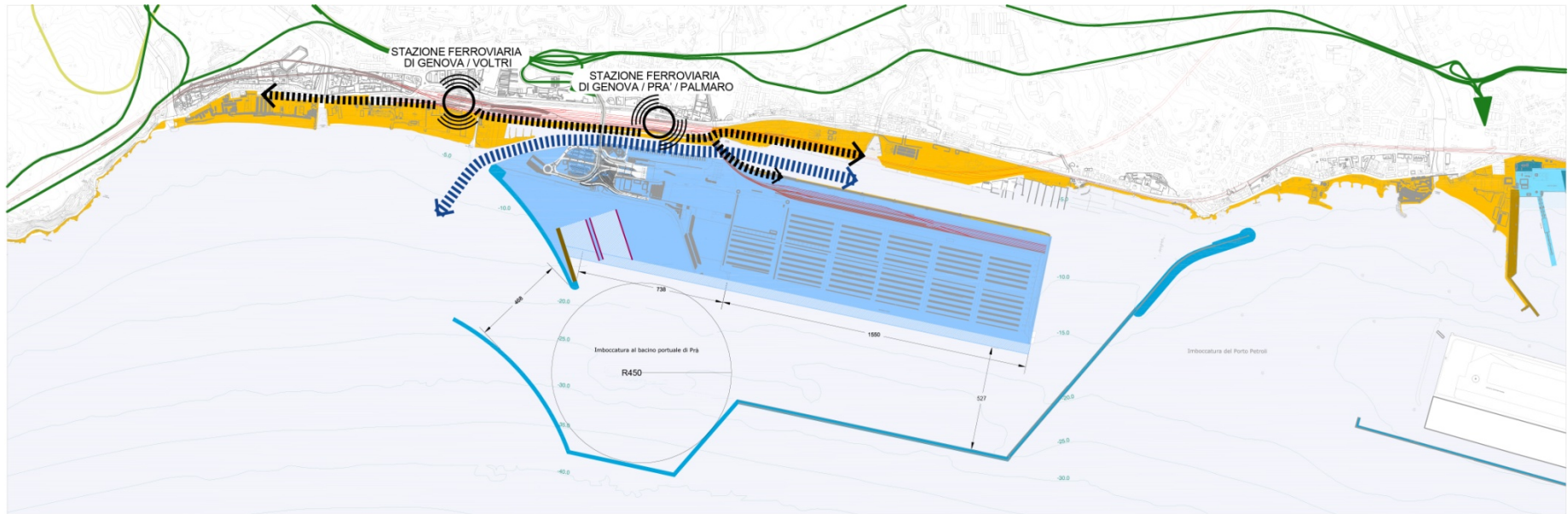
PU - PORTO URBANO

- D** ■ Nautica da Diporto
- Pe** ■ Peschereccia
- U** ■ Urbana

I - INFRASTRUTTURE

- MP** ■ mobilità generale portuale
- MU** ■ mobilità generale urbana
- MF** ■ mobilità ferroviaria
- OP** ■ opere marittime di protezione

AREA TERRITORIALE VOLTRI/PRA'/PEGLI



PORTO OPERATIVO

- C ■ Commerciale
- PS ■ Prodotti Speciali
- PSp - Petroliferi
- IC ■ Industriale e Cantieristica
- SP ■ Servizi Portuali

PORTO PASSEGGERI

- PA ■ Passeggeri

Riempimenti
 max: 400.000 mq
 min: 200.000 mq
Incremento linea di banchina container
per accosto navi di ultima generazione
 max: 740 m
 min: 460 m

Nuovi accosti Ro-Ro e Ro-Pax
 3 accosti per un totale di 760 m

PORTO URBANO

- D ■ Nautica da Diporto
- Pe ■ Peschereccia
- U ■ Urbana

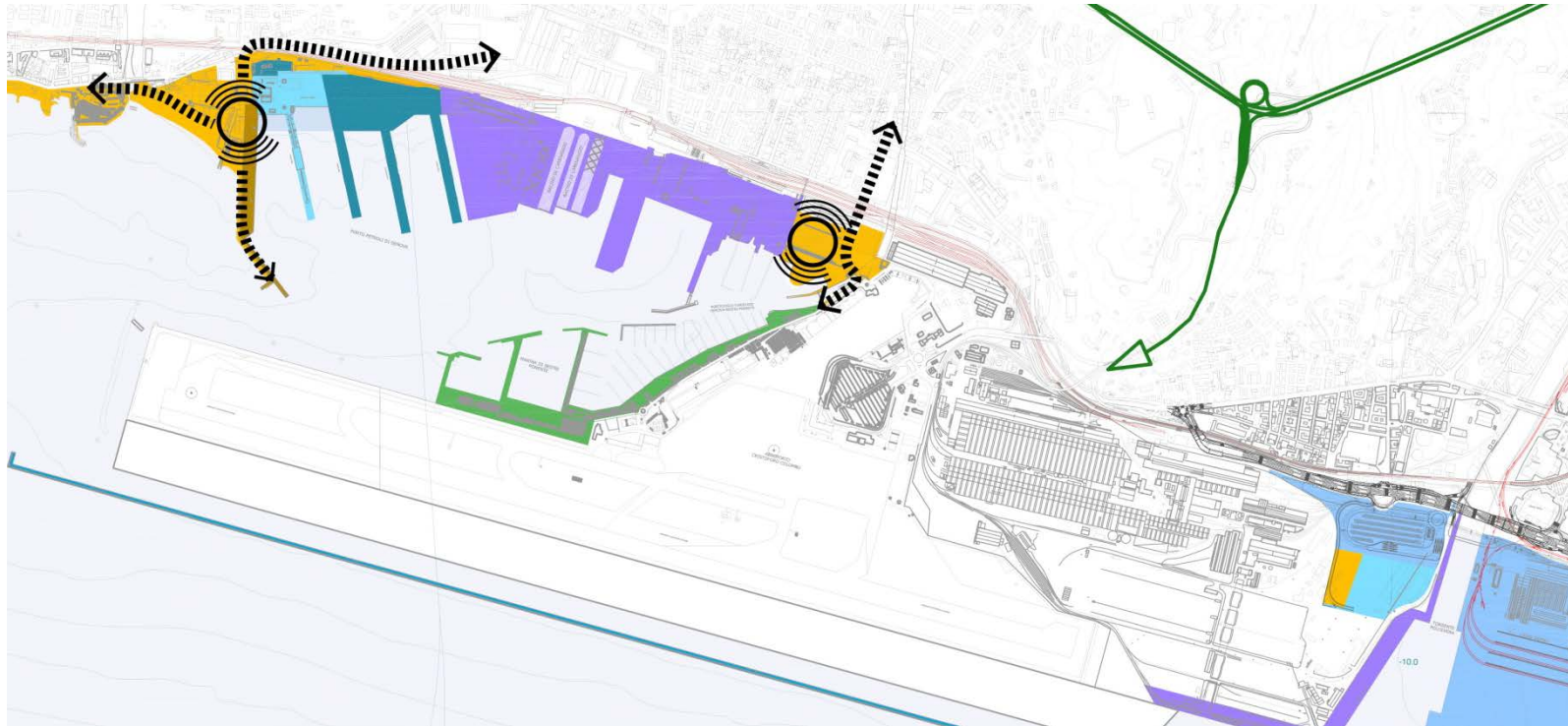
INFRASTRUTTURE

- MP ■ mobilità generale portuale
- MU ■ mobilità generale urbana
- MF ■ mobilità ferroviaria
- OP ■ opere marittime di protezione

Nuovi fronti d'acqua
 oltre 1 km
Percorsi di ricucitura
ciclopeditoni urbani
 max oltre 3 km
 min oltre 2 km

-  innesti
-  percorsi di ricucitura
-  fronti d'acqua

AREA TERRITORIALE MULTEDO/SESTRI P./CORNIGLIANO



PORTO OPERATIVO

- C ■ Commerciale
- PS ■ Prodotti Speciali
- PSp - Petroli
- IC ■ Industriale e Cantieristica
- SP ■ Servizi Portuali

Riempimenti
max: 10.000 mq

PORTO URBANO

- D ■ Nautica da Diporto
- Pe ■ Peschereccia
- U ■ Urbana

INFRASTRUTTURE

- MP ■ mobilità generale portuale
- MU ■ mobilità generale urbana
- MF ■ mobilità ferroviaria
- OP ■ opere marittime di protezione

Percorsi di ricicatura
ciclopeditoni urbani
max oltre 2 km
min oltre 500 m



innesti



percorsi
di ricicatura

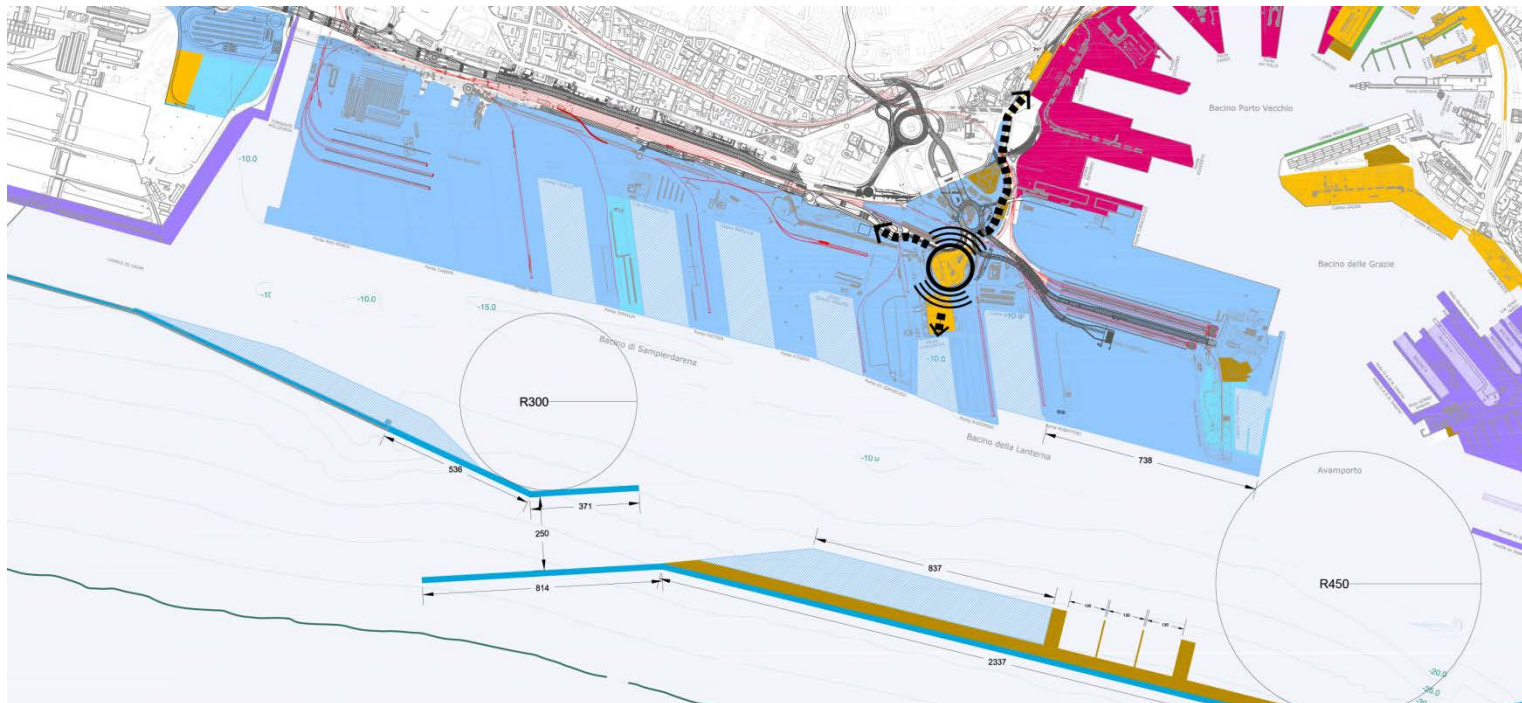


fronti d'acqua

PORTO PASSEGGERI

- PA ■ Passeggeri

AREA TERRITORIALE SAMPIERDARENA



PORTO OPERATIVO

- C ■ Commerciale
- PS ■ Prodotti Speciali
- PSp - Petroli
- IC ■ Industriale e Cantieristica
- SP ■ Servizi Portuali

Riempimenti
max: 600.000 mq
min: 100.000 mq
**Incremento linea
di banchina container**
max: 2200 m

PORTO URBANO

- D ■ Nautica da Diporto
- Pe ■ Peschereccia
- U ■ Urbana

**Percorsi di ricucitura
ciclopeditoni urbani**
max oltre 500 m



innesti
percorsi
di ricucitura
fronti d'acqua

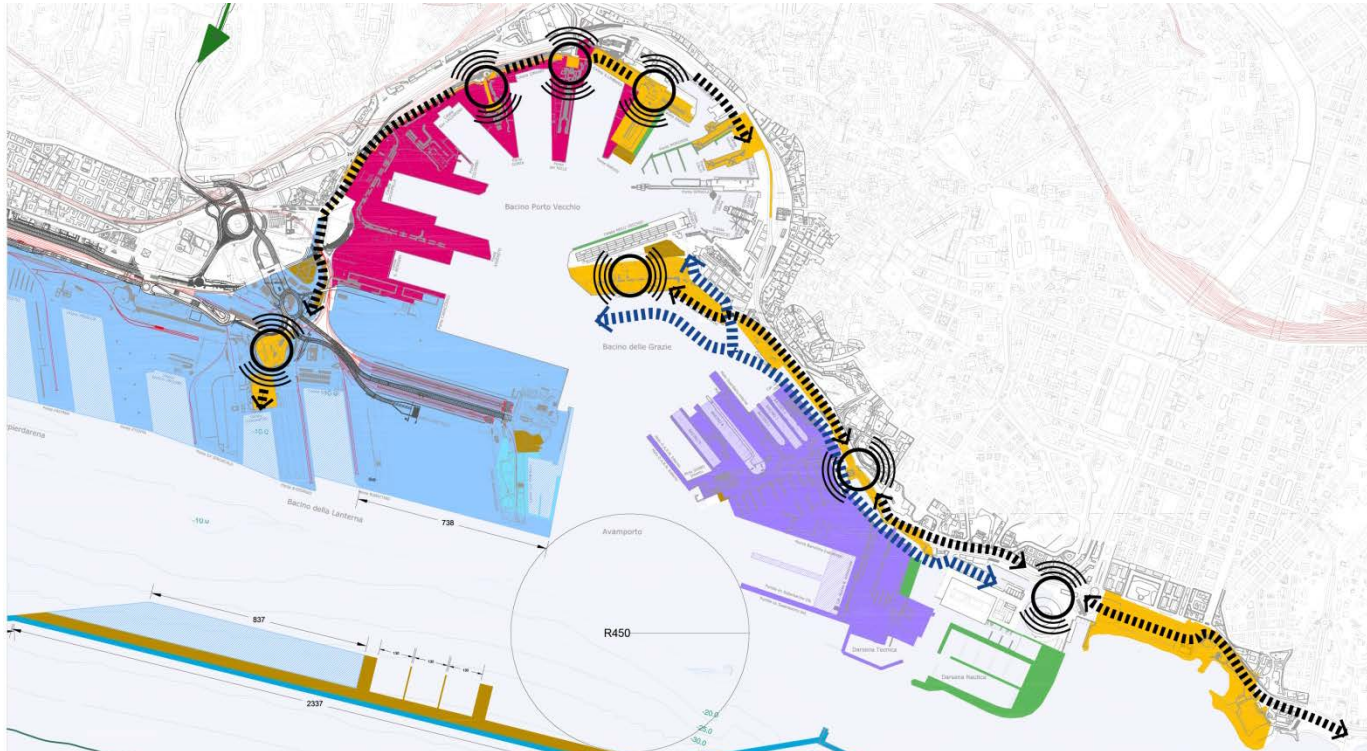
PORTO PASSEGGERI

- PA ■ Passeggeri

INFRASTRUTTURE

- MP ■ mobilità generale portuale
- MU ■ mobilità generale urbana
- MF ■ mobilità ferroviaria
- OP ■ opere marittime di protezione

AREA TERRITORIALE PORTO ANTICO/AREE DI LEVANTE



PORTO OPERATIVO

- C ■ Commerciale
- PS ■ Prodotti Speciali
- PSp - Petroliferi
- IC ■ Industriale e Cantieristica
- SP ■ Servizi Portuali

Riempimenti
max: 100.000 mq
min: 80.000 mq

PORTO URBANO

- D ■ Nautica da Diporto
- Pe ■ Peschereccia
- U ■ Urbana

Nuovi fronti d'acqua
oltre 2 km
Percorsi di ricucitura
ciclopeditoni urbani
oltre 3 km



innesti
percorsi
di ricucitura
fronti d'acqua

PORTO PASSEGGERI

- PA ■ Passeggeri

INFRASTRUTTURE

- MP ■ mobilità generale portuale
- MU ■ mobilità generale urbana
- MF ■ mobilità ferroviaria
- OP ■ opere marittime di protezione

L'ALTERNATIVA



PO - PORTO OPERATIVO

- C**  Commerciale
Operazioni portuali relative
a movimentazione e stoccaggio di:
- C1 - Contenitori
 - C2 - Merci convenzionali
 - C3 - Rinfuse solide
 - C4 - Rinfuse liquide
 - C5 - Logistica portuale e trasportistica
- PS**  Prodotti Speciali
- PSc - Chimici
 - PSg - Gas naturale liquefatto
 - PSb - Depositi di bunkeraggio
 - PSp - Petroliferi 

- IC**  Industriale e Cantieristica
- IC1 - Riparazione, manutenzione,
trasformazione, costruzione, demolizione e
allestimento navale
 - IC2 - Attività industriali
- SP**  Servizi Portuali
- SPn - Tecnico nautici e di supporto alla nave
 - SPe - Ecologici
 - SPc - Costruzione e manutenzione opere

PP - PORTO PASSEGGERI

- PA**  Passeggeri
- PAT - Traghetti
 - PAC - Crociere

PU - PORTO URBANO

- D**  Nautica da Diporto
- Pe**  Peschereccia
- U**  Urbana

I - INFRASTRUTTURE

- MP**  mobilità generale portuale
- MU**  mobilità generale urbana
- MF**  mobilità ferroviaria
- OP**  opere marittime di protezione

 Destinazioni Funzionali
invariate rispetto allo
Schema di Piano

AREA TERRITORIALE MULTEDO/SESTRI P./CORNIGLIANO



PORTO OPERATIVO

- C Commerciale
- PS Prodotti Speciali
- PSp - Petroliferi
- IC Industriale e Cantieristica
- SP Servizi Portuali

Riempimenti
max: 10.000 mq

PORTO URBANO

- D Nautica da Diporto
- Pe Peschereccia
- U Urbana

Percorsi di ricucitura
ciclopeditoni urbani
max oltre 2 km
min oltre 500 m



innesti



percorsi
di ricucitura



fronti d'acqua

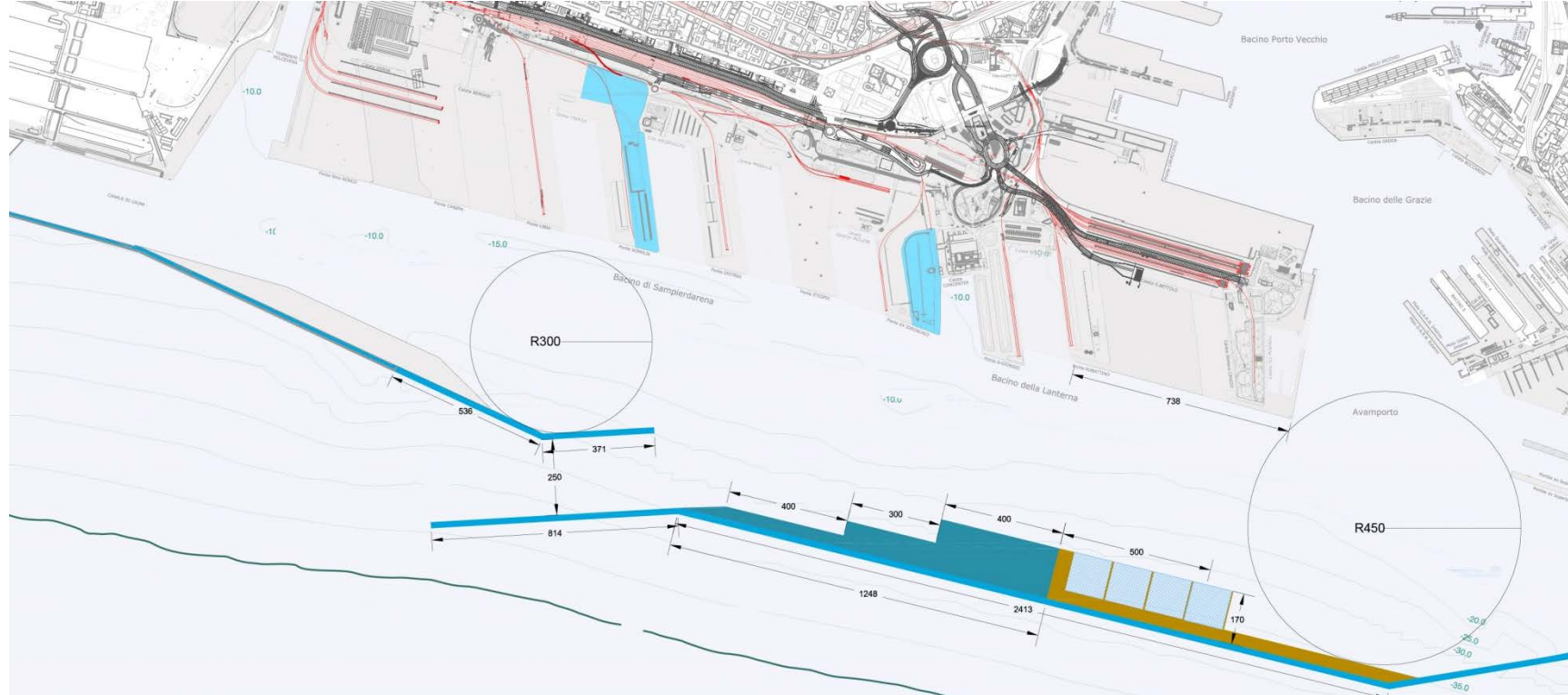
PORTO PASSEGGERI

- PA Passeggeri

INFRASTRUTTURE

- MP mobilità generale portuale
- MU mobilità generale urbana
- MF mobilità ferroviaria
- OP opere marittime di protezione

AREA TERRITORIALE SAMPIERDARENA



PORTO OPERATIVO

- C ■ Commerciale
- PS ■ Prodotti Speciali
- PSp - Petroliferi
- IC ■ Industriale e Cantieristica
- SP ■ Servizi Portuali

PORTO URBANO

- D ■ Nautica da Diporto
- Pe ■ Peschereccia
- U ■ Urbana

INFRASTRUTTURE

- MP ■ mobilità generale portuale
- MU ■ mobilità generale urbana
- MF ■ mobilità ferroviaria
- OP ■ opere marittime di protezione

PORTO PASSEGGERI

- PA ■ Passeggeri



PROPOSTA DI INDICE

1. La Valutazione Ambientale Strategica

- 1.1 La Direttiva 2001/42/CE e il D. Lgs. 4/2008
- 1.2 La Legge regionale n.32/2012.
- 1.3 Finalità del Documento tecnico preliminare
- 1.4 Enti territorialmente interessati e soggetti competenti coinvolti nel procedimento

2. Il Piano Regolatore Portuale

- 2.1 Gli orientamenti e le novità introdotte nel nuovo piano: vincoli e obiettivi strategici
- 2.2 Il processo di partecipazione
- 2.3 Studi tecnici a supporto
- 2.4 Descrizione sintetica della Struttura di Piano e indicazioni sulla Normativa di Piano
- 2.5 Stato di attuazione del PRP vigente
- 2.6 Interazione con progetti approvati o in corso di approvazione pertinenti livelli territoriali sovraordinati
- 2.7 Verifica di coerenza esterna tra gli obiettivi generali di piano e gli obiettivi di sostenibilità e di protezione e miglioramento ambientale a livello di Comunità Europea, a livello nazionale e regionale

3. Quadro Socio Economico di Riferimento

- 3.1 Scenario socio-economico di riferimento

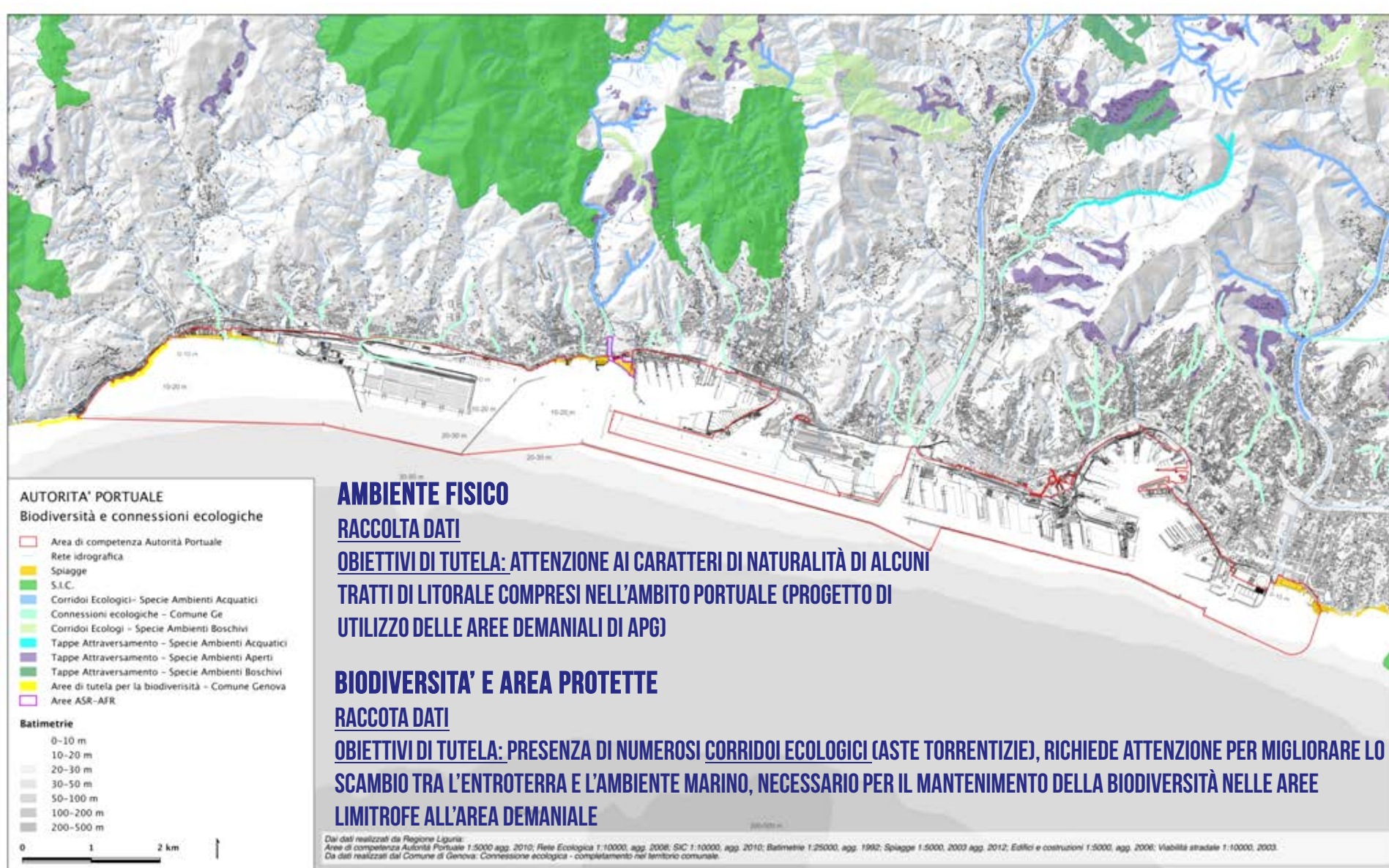
4. Valutazione metodologica per la redazione del Rapporto Ambientale e la Valutazione del PRP

- 4.1 Le fasi di analisi e valutazione
- 4.2 Obiettivi di sostenibilità del nuovo Piano Regolatore Portuale
- 4.3 Valutazione di coerenza interna del Piano tra linee di sviluppo e obiettivi di sostenibilità

5. Il Monitoraggio

- 5.1 Schema di metodologia identificata per il monitoraggio

AMBIENTE FISICO, BIODIVERSITÀ E AREE PROTETTE



STATO DEI CORPI IDRICI — CICLO IDRICO INTEGRATO

RACCOLTA DATI

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E MONITORAGGI ARPAL

APG (MEDIANTE SEPG): DAL 1998 MONITORAGGIO AMBIENTALE MENSILE DAL 2010 SU 130 PUNTI DI CAMPIONAMENTO ALL'INTERNO DELLO SPECCHIO ACQUEO PORTUALE, NELLA ZONA CHE ESTENDE DA PUNTA VAGNO A VOLTRI. PARAMETRI VALUTATI : AMMONIACA, COLIFORMI FECALI, TEMPERATURA, OSSIGENO DISCIOLTO, SALINITÀ E CLOROFILLA-A, E SONO MISURATI SUB-SUPERFICIALMENTE CON SONDA MULTIPARAMETRICA E PRELIEVO DI CAMPIONI.

OBIETTIVI DI TUTELA

LA PRESENZA DI PIÙ FONTI DI INQUINAMENTO, URBANE E PORTUALI, RAPPRESENTA UN FATTORE DI CRITICITÀ CHE VIENE AFFRONTATO CON UNA PREVISIONE DI POTENZIAMENTO DI CIRCOLAZIONE DELLE ACQUE.

FATTORI DI RISCHIO: FASCE DI ESONDAZIONE, BONIFICHE E RISCHIO INDUSTRIALE

RACCOLTA DATI

OBIETTIVI DI TUTELA

EVENTUALI EFFETTI DELLE FONTI DI RISCHIO POSSONO ESSERE MITIGATI GRAZIE A PIANIFICAZIONE INTERVENTI IN CASO DI INCIDENTE E DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI A RISCHIO: RAPPORTO INTEGRATO DI SICUREZZA IN AMBITO PORTUALE, IN VIA DI ADOZIONE.

LA MITIGAZIONE È UNO DEGLI OBIETTIVI DI PRP: ALLONTANAMENTO DALL'AREA URBANA E RIORGANIZZAZIONE DI SPAZI E STRUTTURE.

SUOLO E SOTTOSUOLO — DRAGAGGI E RIEMPIMENTI

RACCOLTA DATI

IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO E RIEMPIMENTO AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA HA INCARICATO L'ICRAM:

- DI PROGETTARE LE ATTIVITÀ DI CARATTERIZZAZIONE DEI FONDALI PROPEDEUTICHE AI LAVORI DI DRAGAGGIO E DI BANCHINAMENTO PREVISTI,
- DI CONTROLLARE L'ESECUZIONE E DI ELABORARE I RISULTATI DI INDAGINI AI FINI DELLA CORRETTA GESTIONE DEI SEDIMENTI,
- DI DEFINIRE IL PIANO PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE DEI SEDIMENTI.

ARIA

RACCOLTA DATI

PROGETTO APICE - AZIONI CONCRETE PER LA MITIGAZIONE DELLE EMISSIONI NEI PORTI, NELLE INDUSTRIE E NELLE CITTÀ. PROVINCIA DI GENOVA - DIFI - DSA - PM_TEN SRL

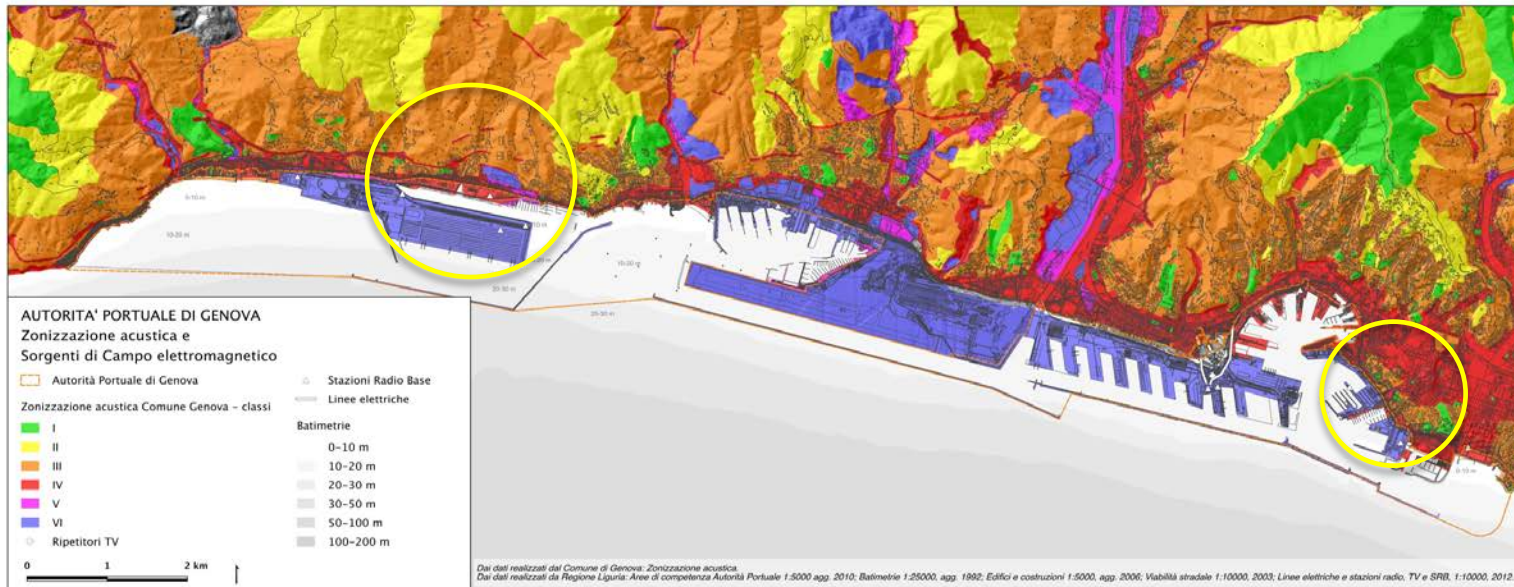
PROGETTO REGIONE LIGURIA - TECHNÉ CONSULTING - LA VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DEI PORTI DI GENOVA, SAVONA E LA SPEZIA E DELLE POSSIBILI AZIONI DI RIDUZIONE

OBIETTIVI DI TUTELA

STRATEGIE DI RIDUZIONE EMISSIONI DA NAVE: ELETTRIFICAZIONE BANCHINE E SVILUPPO GNL

LINEE DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ATTIVITÀ PORTUALI: CHIUSURA CENTRALE ENEL, SVILUPPO MODALITÀ FERROVIARIA

INQUINAMENTO ACUSTICO E SORGENTI DI CAMPO ELETTROMAGNETICO



RACCOLTA DATI

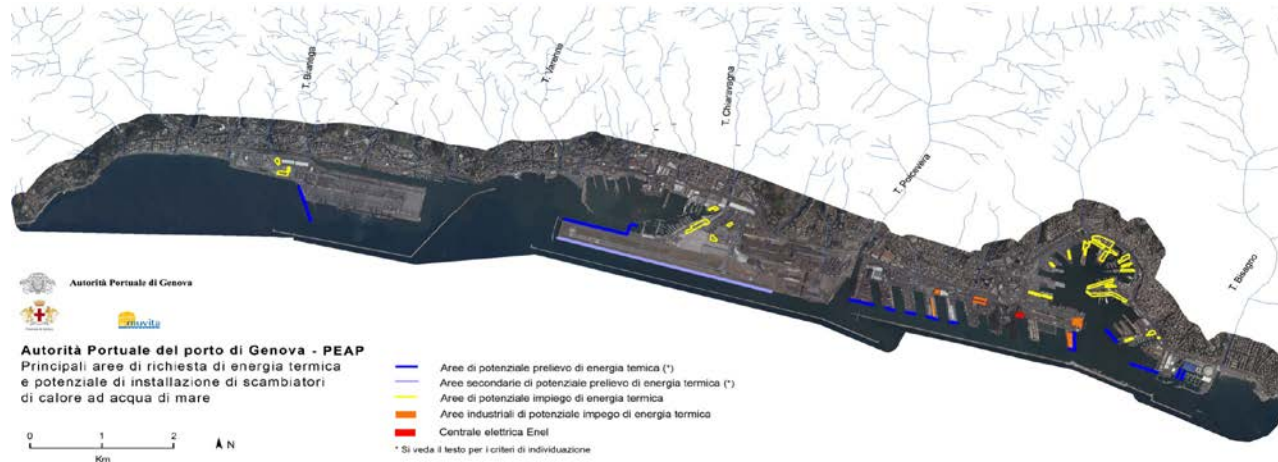
MONITORAGGI DISTAV, ISPRA, ARPAL

OBIETTIVI DI TUTELA

STRATEGIE DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NELLE ZONE CRITICHE (BACINO DI PRA', AREE DI LEVANTE – RIPARAZIONI NAVALI):

- ✓ ELETTRIFICAZIONE BANCHINE
- ✓ COPERTURA BACINI

ENERGIA



RACCOLTA DATI

CENTRALE ENEL

PEAP - PIANO ENERGETICO AMBIENTALE DEL PORTO DI GENOVA: DOCUMENTO REDATTO ALLO SCOPO DI STIMOLARE E GESTIRE LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E IL RISPARMIO ENERGETICO

OBIETTIVI DI TUTELA

PROMOZIONE ENERGIE ALTERNATIVE (ES. IMPIANTI FOTOVOLTACI, GEOTERMIA A BASSA ENTALPIA)

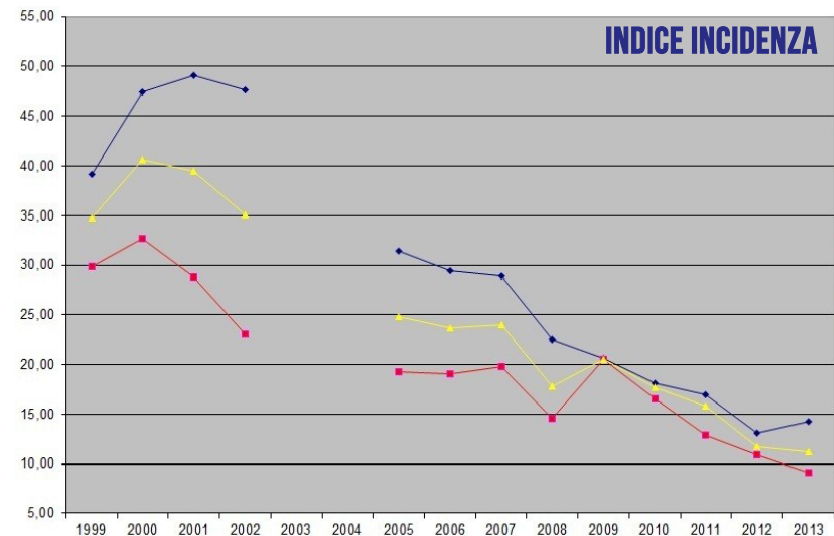
SALUTE E QUALITÀ DELLA VITA

RACCOLTA DATI

SI RILEVA UN SIGNIFICATIVO DECREMENTO DEGLI INFORTUNI E DEGLI INDICI DI INCIDENZA (N° DI INFORTUNI OGNI 100 LAVORATORI) E FREQUENZA (N° DI INFORTUNI OGNI 100.000 ORE LAVORATE) E UNA MINOR RIDUZIONE DELL'INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INCIDENTI.

OBIETTIVI DI TUTELA

INCREMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE



OPPORTUNITA'

SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

AZIONI STRATEGICHE

SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALI
RIGENERAZIONE URBANA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

CRITICITA'

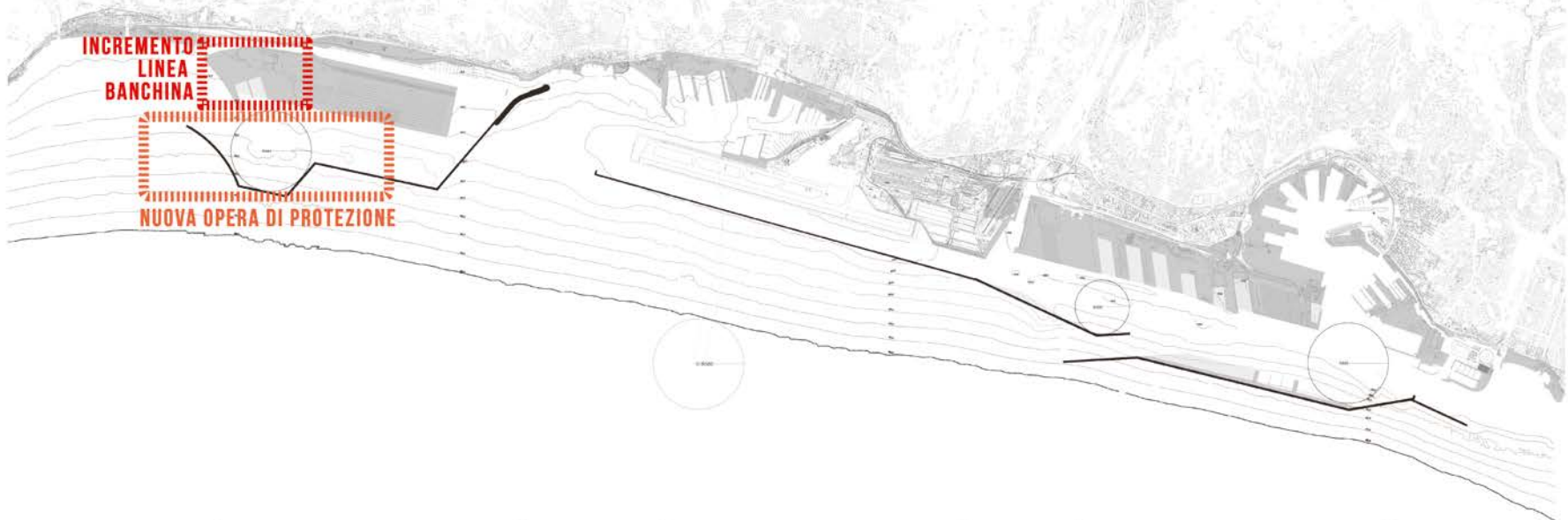
SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

OPPORTUNITA'

SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE

**RIORGANIZZAZIONE POLO
PETROLCHIMICO**

TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

AZIONI STRATEGICHE

SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALI
RIGENERAZIONE URBANA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

CRITICITA'

SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE

**RILOCALIZZAZIONE
IMPIANTI CHIMICI**

TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

OPPORTUNITA'

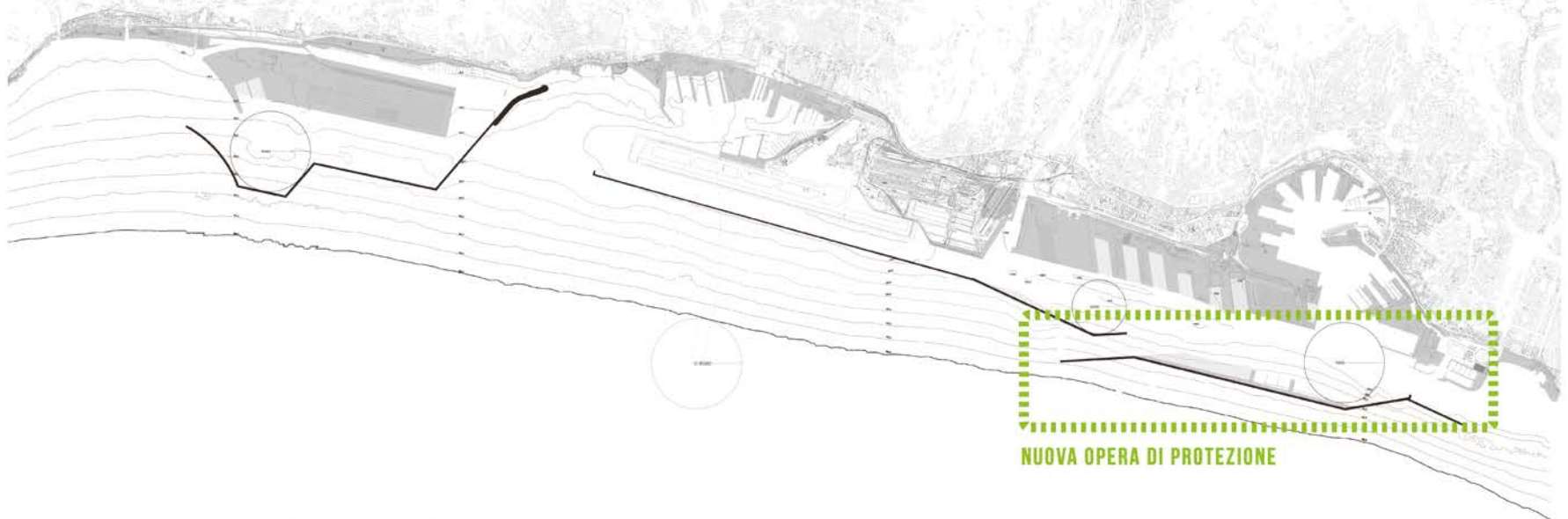
SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

AZIONI STRATEGICHE

SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALI
RIGENERAZIONE URBANA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

CRITICITA'

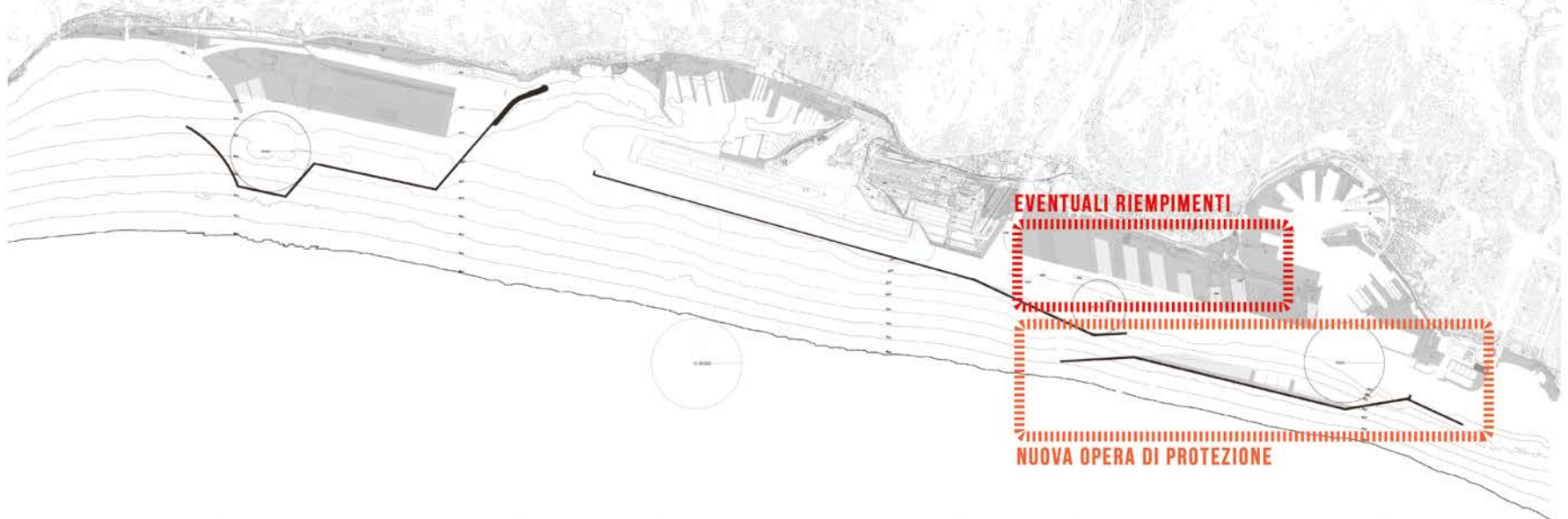
SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

OPPORTUNITA'

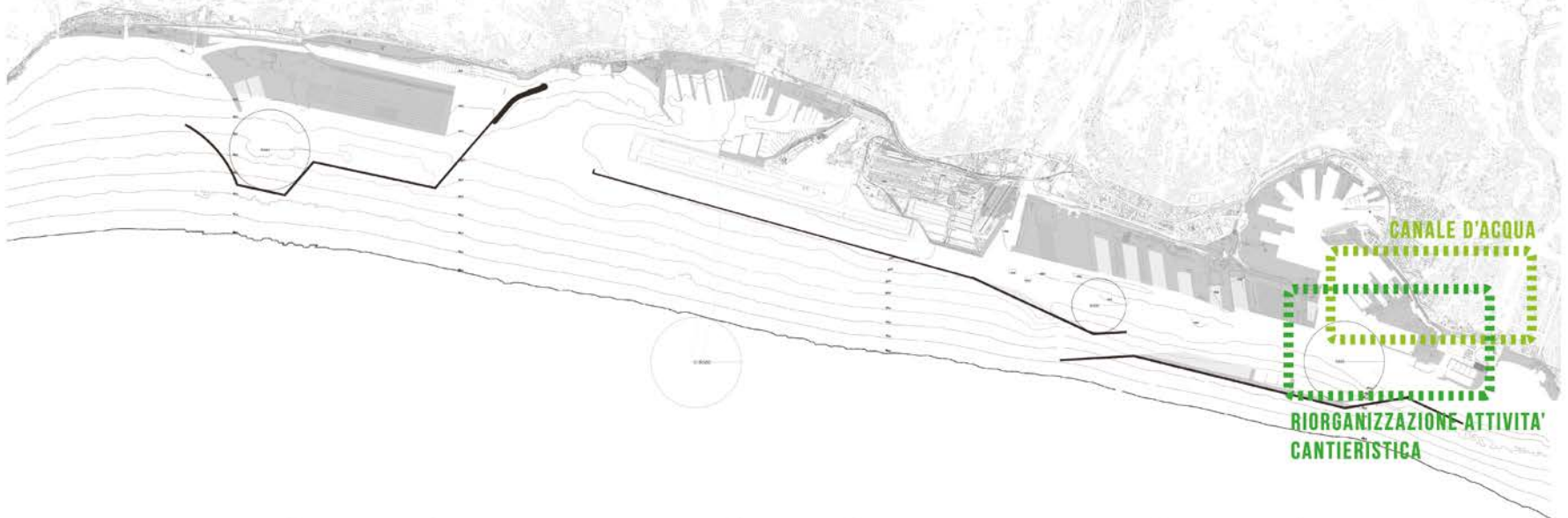
SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

AZIONI STRATEGICHE

SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALI
RIGENERAZIONE URBANA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

CRITICITA'

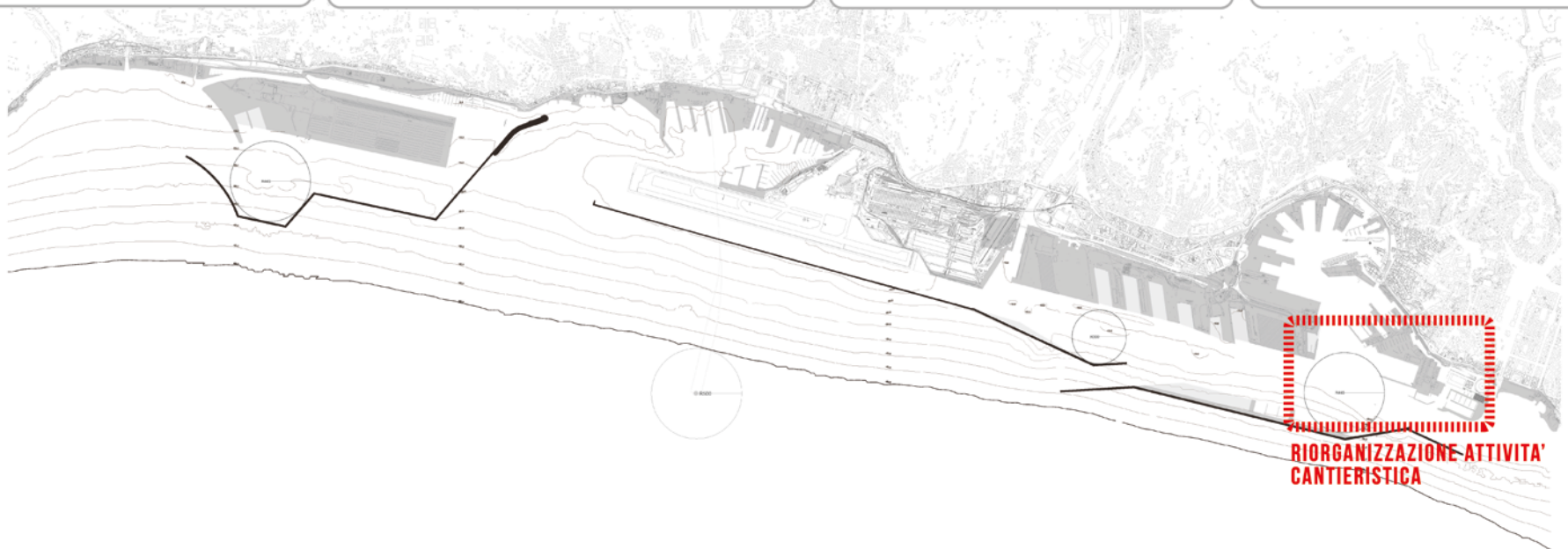
SCHEMA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

OPPORTUNITA'

ALTERNATIVA DI PIANO

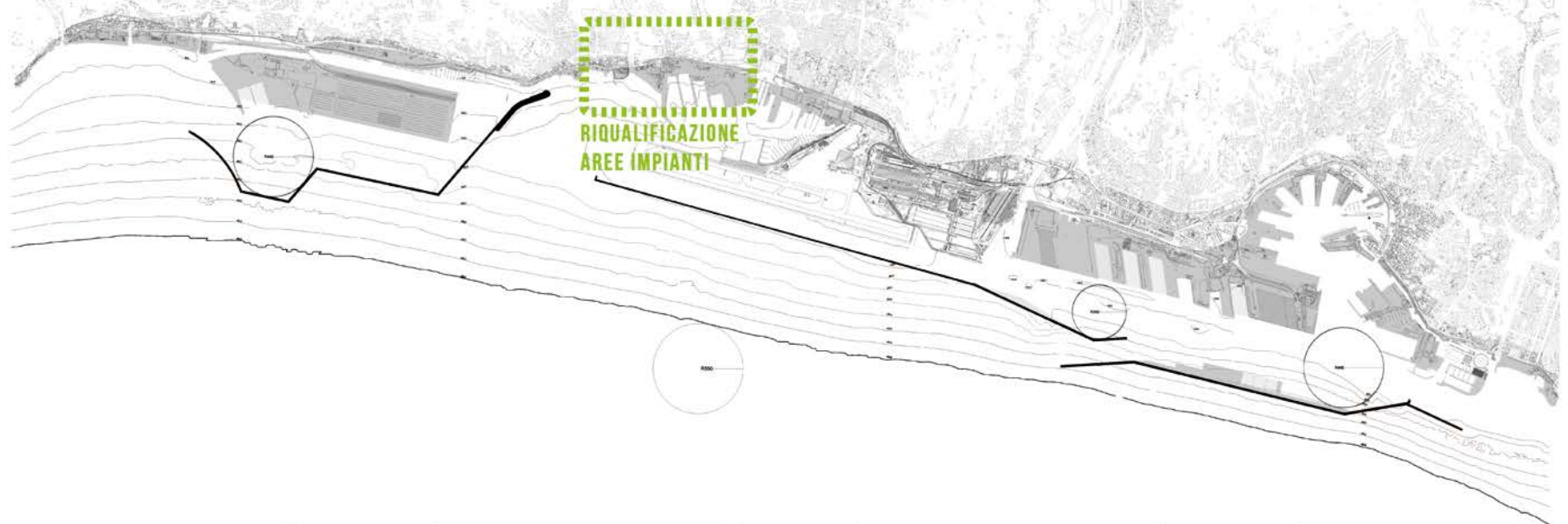
VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE

RIQUALIFICAZIONE
AREE IMPIANTI



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

AZIONI STRATEGICHE

SVILUPPO ATTIVITA' PORTUALI
RIGENERAZIONE URBANA
RIQUALIFICAZIONE URBANA

CRITICITA'

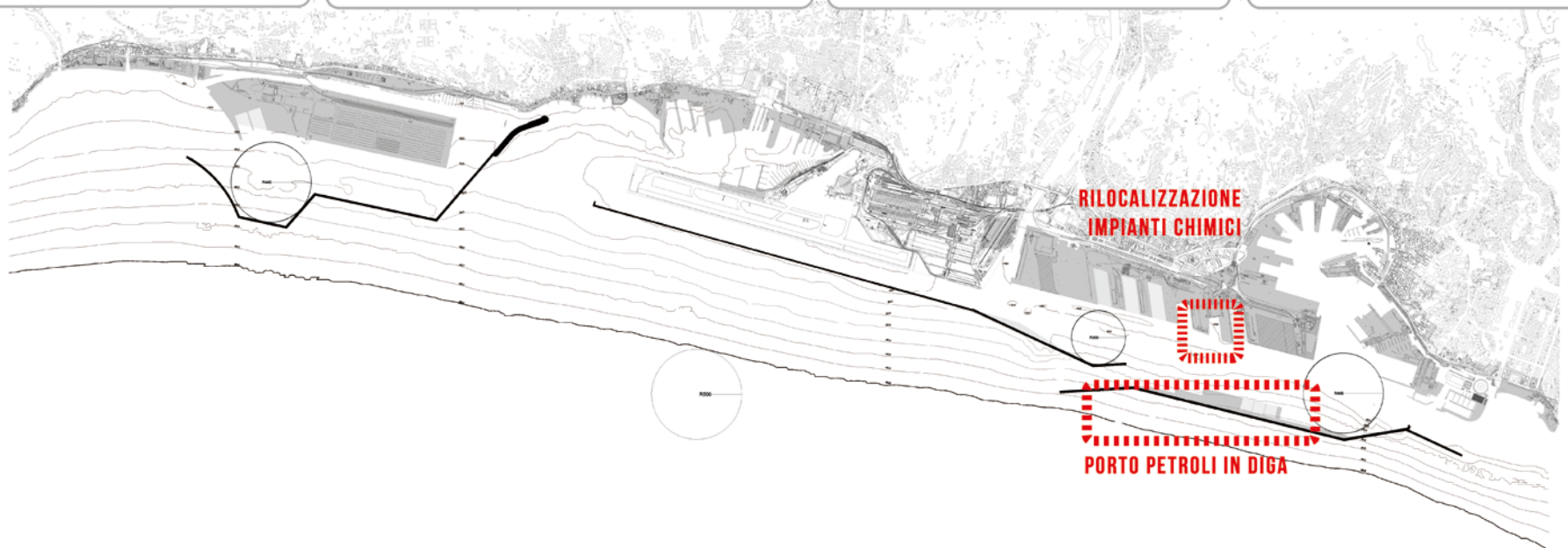
ALTERNATIVA DI PIANO

VOLTRI PRA' PEGLI

MULTEDO SESTRI P. CORNIGLIANO

SAMPIERDARENA

PORTO ANTICO AREE DI LEVANTE



TUTELE E VINCOLI

RETE IDROGRAFICA
ALVEI / FOCI
BENI ARCHITETTONICI
BENI PAESAGGISTICI
ACQUIFERI SIGNIFICATIVI
BIODIVERSITA'

RISCHI

AREE INONDABILI
STABILIMENTI RIR
AREE CONTAMINATE
DEPURATORI

FATTORI INQUINANTI

SORGENTI CEM
RUMORE
INQ. ATMOSFERICO
INQ. ACQUE

BACINO PORTUALE DI PRA'



BACINO PORTUALE DI SAMPIERDARENA



